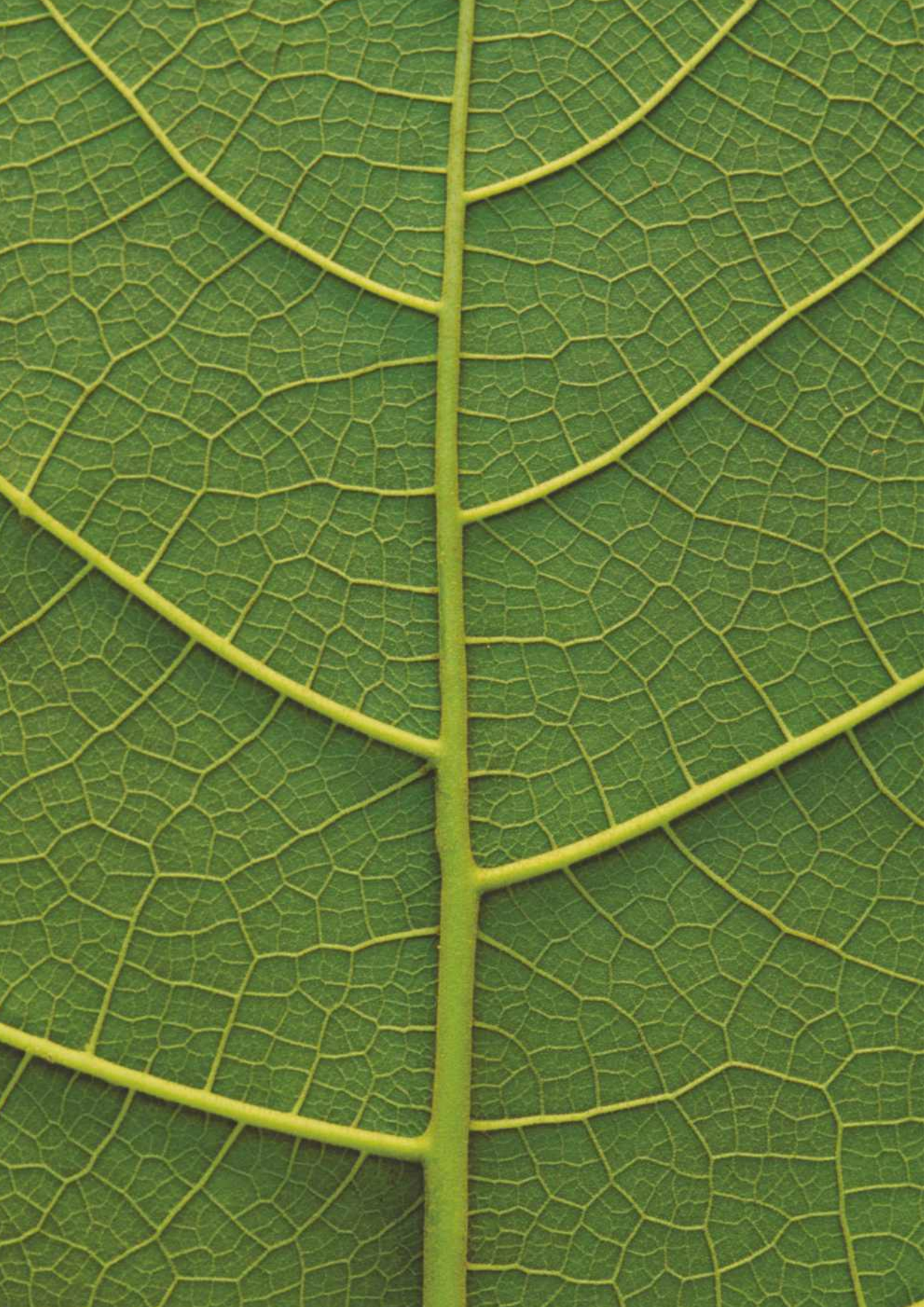


ANNUAL REPORT 2013



AEROPORTI DI PUGLIA





5	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
7	PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
25	NOTA INTEGRATIVA
93	RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013
141	ALLEGATO 1.
153	ALLEGATO 2.
161	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)


Agli Azionisti
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli Aeroporti di Puglia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori degli Aeroporti di Puglia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli Aeroporti di Puglia S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Bari, 14 aprile 2014

Ria Grant Thornton S.p.A.



Giovanni Palasciano
Partner

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02542403399 - R.E.A. 1955420 - Albo Societ  DDI/SOB
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



PROGETTO DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2013





REGISTRO IMPRESE 03094610726

REA BA - 0243199

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 03094610726



AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

SEDE IN VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)

CAPITALE SOCIALE EURO 12.950.000,00 I.V.

Amministratore Unico

Giuseppe Acierno dal 26.03.2013

Domenico Di Paola fino al 25.03.2013

Collegio Sindacale

Valter Pastena dal 31.10.2013

Maria Carone fino al 30.10.2013

Domenico Viola dal 31.10.2013

Anna Lucia Muserra dal 31.10.2013

Giovanni Greco fino al 30.10.2013

Salvatore Castellaneta fino al 30.10.2013

Mario Tagarelli fino al 30.10.2013

Leonardo Volpicella fino al 30.10.2013

Presidente

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco supplente

Sindaco supplente

Sindaco supplente

Sindaco supplente

Mario Aulenta dal 31.10.2013

Daniela Caterino dal 31.10.2013

Antonio Tritto fino al 30.10.2013

Michele Morgese fino al 30.10.2013

Marco Franchini dall'1.09.2001

Direttore Generale

Società di Revisione e Certificazione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Michele Grasso dall'1.10.2013

Francesco D'Alessandro fino al 30.09.2013



Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci		
per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	217.406	243.647
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.512.077	5.085.633
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	130.048	103.281
7) Altre	745.317	477.546
	<hr/>	<hr/>
	5.604.848	5.910.107
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	95.180	134.718
2) Impianti e macchinario	210.033	248.458
3) Attrezzature industriali e commerciali	895.940	1.162.488
4) Altri beni	231.015.403	244.252.321
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.258.024	25.149.474
	<hr/>	<hr/>
	262.474.580	270.947.459



Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
<hr/>		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	60.067	63.518
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
	60.067	63.518
	60.067	63.518
<hr/>		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
	60.067	63.518
<hr/>		
Totale immobilizzazioni	268.139.495	276.921.084



Stato patrimoniale attivo 31/12/2013 31/12/2012

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	660.779	840.985
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	660.779	840.985

II. CREDITI

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	38.800.512	48.609.952
- oltre 12 mesi		
	38.800.512	48.609.952

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
-

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
-

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
-

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	1.204.775	2.079.747
	1.204.775	2.079.747



Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.545.247	1.088.421
- oltre 12 mesi		498.024
	1.545.247	1.586.445
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	9.922.356	8.776.694
- oltre 12 mesi	2.303.755	2.384.854
	12.226.111	11.161.548
	53.776.645	63.437.692
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.906.211	1.726.798
2) Assegni	0	3.976
3) Denaro e valori in cassa	46.360	87.422
	1.952.571	1.818.196
Totale attivo circolante	56.389.995	66.096.873



Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	754.629	738.181
	754.629	738.181
Totale attivo	325.284.119	343.756.138

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	232.695	232.695
IV. RISERVA LEGALE	497.053	446.269
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.514.068	3.549.176
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		



Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289		
Altre...		
	4.514.066	3.549.174
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE D'ESERCIZIO	1.025.991	1.015.676
IX. PERDITA D'ESERCIZIO	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	19.219.805	18.193.814
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	17.885	17.885
3) Altri	4.966.629	5.029.015
Totale fondi per rischi e oneri	4.984.514	5.046.900



Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.899.135	2.974.046
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	28.066.339	17.558.377
- oltre 12 mesi	22.260.379	24.910.186
	50.326.718	42.468.563
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	25.039.708	22.316.520
- oltre 12 mesi		
	25.039.708	22.316.520



Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	19.371.969	27.240.408
- oltre 12 mesi		
	19.371.969	27.240.408
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.052.456	3.531.712
- oltre 12 mesi		
	4.052.456	3.531.712
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	648.658	640.104
- oltre 12 mesi		
	648.658	640.104



Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	17.074.608	28.328.883
- oltre 12 mesi	161.682	173.068
	17.236.290	28.501.951
Totale debiti	116.675.799	124.699.258
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	181.504.866	192.842.120
	181.504.866	192.842.120
Totale passivo	325.284.119	343.756.138

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
----------------	------------	------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese



Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
<hr/>		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<hr/>		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<hr/>		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
<hr/>		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
<hr/>		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
<hr/>		
4) Altri conti d'ordine	411.502	
<hr/>		
Totale conti d'ordine	411.502	3.140.191



Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.429.981	55.031.800
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	692.484	288.770
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	6.730.658	5.544.921
- contributi in conto esercizio	11.335.023	10.717.421
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	10.804.572	11.475.732
	28.870.253	27.738.074
Totale valore della produzione	80.992.718	83.058.644
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	721.690	794.972
7) Per servizi	35.510.607	37.223.254
8) Per godimento di beni di terzi	4.285.081	4.561.847
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.005.936	13.060.772
b) Oneri sociali	3.963.039	4.104.688
c) Trattamento di fine rapporto	978.872	1.001.318
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	17.947.847	18.166.778



Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	802.515	1.236.580
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.072.705	15.249.240
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	200.000
	15.955.220	16.685.820
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	180.206	(46.574)
12) Accantonamento per rischi	221.026	100.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	954.981	445.158
Totale costi della produzione	75.776.658	77.931.255
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.216.060	5.127.389
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		



Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	41.557	29.675
	41.557	29.675
	41.557	29.675
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.237.549	2.167.186
	2.237.549	2.167.186
17-bis) Utili e Perdite su cambi	263	3
Totale proventi e oneri finanziari	(2.195.729)	(2.137.508)



Conto economico 31/12/2013 31/12/2012

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
-

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie	272.600	1.162.028
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	272.600	1.162.028

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie	181.208	1.116.816
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	181.208	1.116.816

Totale delle partite straordinarie **91.392** **45.212**



Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.111.723	3.035.093
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.044.534	2.031.361
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	41.198	(11.944)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.085.732	2.019.417
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.025.991	1.015.676





NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31/12/2013



AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

SEDE IN VIALE ENZO FERRARI S.N. - 70128 BARI (BA)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

PREMESSA

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi ("Karol Wojtyła" di Bari, "Aeroporto del Salento" di Brindisi, "Gino Lisa" di Foggia, "M. Arlotta" di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi aviation ed extra aviation. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani stabiliti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c. .

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare. Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).



Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui

alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.



Aliquote di ammortamento applicabili

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti generici	7,5%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	12%
attrezzature e apparecchiature di pista	31,5%
macchine d'ufficio	20%
mobili, arredi	12%
<hr/>	
Beni gratuitamente devolvibili	
<hr/>	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	5,55%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi “- B) 8”, i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni

complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione



degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale.

Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto calcolato con il metodo della media ponderata e comunque al minore tra lo stesso costo e il valore di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione



di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorché gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Operazioni fuori bilancio

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al fair value alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di oscillazione del tasso di interesse. I differenziali degli interessi attivi e passivi su operazioni di copertura, attraverso tali contratti, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.



Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2013 - 2012 - 2011

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2013	Bilancio al 31.12.2012	Bilancio al 31.12.2011
--------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

ATTIVO

A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni	268.139.495	276.921.084	282.595.996
C) Attivo circolante	56.389.995	66.096.873	68.802.320
D) Ratei e risconti	754.629	738.181	1.560.637

Totale Attivo	325.284.119	343.756.138	352.958.953
----------------------	--------------------	--------------------	--------------------

PASSIVO

A) Patrimonio Netto:

Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	5.243.814	4.228.138	3.306.230
Utile (perdite) dell'esercizio	1.025.991	1.015.676	921.908
B) Fondi per rischi e oneri	4.984.514	5.046.900	5.160.539
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.899.135	2.974.046	2.783.514
D) Debiti	116.675.799	124.699.258	124.445.697
E) Ratei e risconti	181.504.866	192.842.120	203.391.065

Totale passivo	325.284.119	343.756.138	352.958.953
-----------------------	--------------------	--------------------	--------------------



Conto Economico	Bilancio al 31.12.2013	Bilancio al 31.12.2012	Bilancio al 31.12.2011
A) Valore della produzione	80.992.718	83.058.644	93.162.074
B) Costi della produzione	-75.776.658	-77.931.255	-87.639.265
C) Proventi e oneri finanziari	-2.195.729	-2.137.508	-1.924.270
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	91.392	45.212	-257.735
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.085.732	-2.019.417	-2.418.896
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.025.991	1.015.676	921.908

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	155	142	46	44	7	8	2	3	210	197
operai	79	79	34	37	5	5	3	3	121	124
Totale	240	227	81	82	12	13	5	6	338	328

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.



Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società al 31.12.2013 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.604.848	5.910.107	(305.259)

La voce in esame iscritta rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili.

Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un decremento di 305 mila euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.)

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una

utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, si sono registrati incrementi per un valore complessivo di € 781.265 di cui le voci più consistenti riguardano:

- Per la voce **"Licenza e Marchi"** l'acquisto del software "sistema di Reporting Avanzato SAS" ed aggiornamenti dei software esistenti;
- Per la voce **"Immobilizzazioni in corso ed acconti"** l'implementazione di un sistema organizzativo di controllo delle diverse aree aziendali (Tableau de Bord e Balance Scorecard), destinato al Management. Tale sistema entrerà in funzione a partire dal 2014; per tale progetto è stato



capitalizzato l'importo di Euro 47.624,37 per costo del personale dedicato;

- Per la voce **"Altre"**: aggiornamento dei Piani di Sviluppo Aeroportuali 2010-2022 la cui predisposizione è prevista dalla Convenzione per la gestione totale dei sedimi aeroportuali pugliesi sottoscritta da Aeroporti di Puglia ed ENAC in data 6 marzo 2003 ed il conseguimento della

Certificazione Ambientale ISO 14001 per gli Aeroporti di Foggia e Grottaglie. Per quest'ultimo progetto è stato capitalizzato l'importo di Euro 52.731,86 per costo del personale dedicato.

La capitalizzazione del costo del personale avviene sulla base di una sistematica rilevazione dell'impegno orario dei dipendenti attribuito ai singoli progetti, con l'imputazione del relativo costo.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Diritti e brevetti	217.406	-10,77%	243.647	-26.241
Concessioni licenze e marchi	4.512.077	-11,28%	5.085.633	-573.556
Immobilizzazioni in corso e acconti	130.048	25,92%	103.281	26.767
Altre immobilizzazioni immateriali	745.317	56,07%	477.546	267.771
Totale	5.604.848		5.910.107	-305.259

Descrizione costi	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Impianto ed ampliamento	0			0	0
Ricerca, sviluppo pubblicità	0			0	0
Diritti brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	243.647	0	0	-26.241	217.406
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	5.085.633	74.358	0	-647.914	4.512.077
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.281	310.778	-284.011	0	130.048
Altre	477.546	396.129	0	-128.358	745.317
Totale	5.910.107	781.265	-284.011	-802.513	5.604.848



II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
262.474.580	270.947.459	(8.472.879)

Alla data del 31.12.2013 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 262.4 milioni di euro con un decremento di 8.4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012. Tali valori scaturiscono dal saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Nel bilancio 2013 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2012 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Nei decorsi esercizi si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n.8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili. Nel corso dell'esercizio 2013 non si è proceduto a ulteriori capitalizzazioni di interessi passivi.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Si precisa che non sussiste nessuna restrizione o indisponibilità sui cespiti acquisiti con i suindicati contributi c/impianti.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale (decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge -



della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2013

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Terreni e fabbricati	95.180	-29,35%	134.718	-39.538
Impianti e macchinari	210.033	-15,47%	248.458	-38.425
Attrezzature	895.940	-22,93%	1.162.488	-266.548
Altre immob. materiali	231.015.403	-5,42%	244.252.321	-13.236.918
Immob. materiali in corso e acconti	30.258.024	20,31%	25.149.474	5.108.550
Totale	262.474.580		270.947.459	-8.472.879



Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	484.282
Ammortamenti esercizi precedenti	-357.040
Rivalutazione monetaria:	
Rivalutazione costo storico	45.439
Rivalutazione fondo ammortamento	-37.963
Saldo al 31.12.2012	134.718
Acquisizioni dell'esercizio	3.200
Ammortamento beni rivalutati	-4.494
Ammortamenti dell'esercizio	-38.244
Saldo al 31.12.2013	95.180

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	614.540
Ammortamenti esercizi precedenti	-366.082
Saldo al 31.12.2012	248.458
Acquisizioni dell'esercizio	15.138
Cessioni dell'esercizio	
Rettifica fondi	
Ammortamenti dell'esercizio	-53.563
Saldo al 31.12.2013	210.033



Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	5.966.126
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.803.638
Saldo al 31.12.2012	1.162.488
Acquisizioni dell'esercizio	65.895
Cessioni dell'esercizio	0
Rettifica fondi	0
Ammortamenti dell'esercizio	-332.443
Saldo al 31.12.2013	895.940

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Costo storico	324.914.455
Ammortamenti esercizi precedenti	-87.224.328
Rivalutazione monetaria:	
Rivalutazione costo storico	9.518.399
Rivalutazione fondo ammortamento	-2.956.205
Saldo al 31.12.2012	244.252.321
Acquisizioni dell'esercizio	1.496.137
Cessioni dell'esercizio	- 89.094
Rettifica fondi	0
Ammortamento beni rivalutati	-380.736
Ammortamenti dell'esercizio	-14.263.225
Saldo al 31.12.2013	231.015.403



In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
Costo storico	245.836.298	48.337.338	21.333.559	1.532.250
Ammortamenti esercizi precedenti	-54.604.165	-10.729.994	-8.563.189	-503.986
Saldo al 31.12.2012	191.232.133	37.607.344	12.770.370	1.028.264
Acquisizioni dell'esercizio	0	914.861	121.739	
Rettifica fondi	100.594	-83.704		
Rettifiche e riclassifiche	-815.554	709.989		
Ammortamenti dell'esercizio	-10.725.202	-2.294.766	-760.111	-91.935
Saldo al 31.12.2013	179.791.971	36.853.724	12.131.998	936.329



Immobilizzazioni in corso e acconti

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

Aeroporto di Bari

Descrizione	Al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2013
Ampliamento Aerostazione	6.421.501	2.583.653		9.005.154
Adeguamento R.E.S.A. Pista RWY 07/25	-	160.934		160.934
Completamento sede Protezione Civile	665.230	408	-	665.638
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico"	452.468	206.205	-	658.673
Riconversione aree militari	66.052	92.590		158.642
Potenziamento sistema elettrico	103.557	51.899		155.456
Riqualificazione piazzali di sosta II Settore	90.482	96.220		186.702
Totale BARI	7.799.290	3.191.909		10.991.199



Aeroporto di Brindisi

Descrizione	Al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2013
Ristrutturazione della Caserma VVF	192.750	45.687		238.437
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	281.752	47.754		329.506
Ampliamento sale imbarco aerostazione	89.020	163.117		252.137
Riconfigurazione viabilità e ampliamento parcheggi	52.981	12.737		65.718
Totale BRINDISI	616.503	269.295	0	885.798

Aeroporto di Foggia

Descrizione	Al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2013
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	12.088.462	375.299		12.463.761
Impianto Fotovoltaico	95.700	69.907		165.607
Prolungamento pista di volo RWY 15/33	229.314	114.618		343.932
Totale FOGGIA	12.413.476	559.824	0	12.973.300



Aeroporto di Grottaglie (TA)

Descrizione	Al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2013
Espansione aeroportuale Grottaglie	38.918	58.240		97.158
Totale GROTTAGLIE (TA)	38.918	58.240		17.442

Descrizione	Al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/2013
Altre di cui:	4.281.286	1.950.089	920.808	5.390.285
Rete eliportuale pugliese	3.940.209	976.934	-16.218	4.900.925
Totale generale	25.149.473	6.029.357	920.808	30.258.024

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in

base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo Correlato al 31/12/2013	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	42.457	2.982
Altri Beni	9.518.399	3.336.941	6.181.458
Totale	9.563.838	3.379.398	6.184.440



III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
60.067	63.518	(3.451)

Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti

di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto all'esercizio 2012 si registra un decremento 3.451 euro.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Depositi cauzionali diversi	5.154	-40,10%	8.605	-3.451
Depositi cauzionali Telecom	4.030	0,00%	4.030	-
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.652	0,00%	5.652	-
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.325	0,00%	5.325	-
Depositi cauzionali Aqp	37.579	0,00%	37.579	-
Depositi cauzionali Enel	2.327	0,00%	2.327	-
Totale	60.067		63.518	-3.451

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.



C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
660.779	840.985	(180.206)

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come negli esercizi precedenti, ammontano a complessivi 661 mila euro circa. Si rileva un decremento pari a 180 mila euro rispetto

al saldo del 31.12.2012. Tale decremento è dovuto all'utilizzo di scorte dei magazzini cancelleria e ricambi impianti AVL di Brindisi e Grottaglie.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Scorte finali mater. consumo	410.433	-22,71%	531.044	-120.611
Scorte finali badges	6.677	-18,50%	8.193	-1.516
Scorte finali mat. sanitario	101.454	-1,13%	102.611	-1.157
Scorte finali carburanti	11.457	-15,85%	13.615	-2.158
Scorte finali cancelleria	108.748	-35,85%	169.517	-60.769
Scorte final.Tkts restaurant	22.010	37,51%	16.005	6.005
Totale	660.779		840.985	-180.206

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
53.776.645	63.437.693	(9.661.048)



Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	38.800.512			38.800.512
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.204.775			1.204.775
Per imposte anticipate	1.545.247			1.545.247
Verso altri	9.922.356	2.303.755		12.226.111
Totale	51.472.890		2.303.755	53.776.645

Crediti verso clienti

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Crediti v/clienti	37.788.140	-13,53%	43.702.005	-5.913.865
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330	0,00%	480.330	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	3.516.319	-32,61%	5.217.835	-1.701.516
Note di credito da emettere	-98.871	1320,97%	-6.958	-91.913
Altri crediti v/clienti	38.354	-98,40%	2.397.947	-2.359.593
F.Do svalutazione crediti	-2.923.760	-8,09%	-3.181.207	257.447
Totale	38.800.512		48.609.952	-9.809.440



La voce **“crediti verso clienti”** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 38,8 milioni di euro, al netto della svalutazione di 2,9 milioni di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 337 mila e lo stanziamento di euro 80 mila, registra un decremento di euro 257 mila. Sulla base dell’analisi delle procedure in contenzioso nonché, tenendo conto degli esiti del recupero crediti, si è ritenuto adeguare il fondo svalutazione crediti per probabili perdite per ulteriori euro 80 mila; altresì l’utilizzo del predetto fondo è relativo a crediti non

recuperabili legati all’esito negativo delle procedure legali in un contesto di congiuntura economica negativa per tutto il settore del trasporto aereo. Si precisa che la composizione della clientela non genera alcuna situazione di effettiva “dipendenza commerciale”. Alla chiusura dell’esercizio non risultano sussistere crediti in valuta.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2012	3.181.207
Utilizzo nell’esercizio	-337.447
Accantonamento esercizio	80.000
Saldo al 31/12/2013	2.923.760

I **“crediti tributari”** sono composti come segue:

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Credito ires	-	-100,00%	728.837	-728.837
Credito irap	51.154	-74,07%	197.289	-146.135
Credito ires dl. 201/2011	1.105.291	0,00%	1.105.291	-
Credito ritenute lav. Autonomi	10.319	0,00%	10.319	-
Altri crediti tributari	38.011	0,00%	38.011	-
Totale	1.204.775		2.079.747	-874.972



La voce **“crediti tributari”** comprende tra l’altro i crediti compensabili IRAP rivenienti da maggiori acconti versati relativi all’esercizio 2013. Il credito IRES di Euro 1.105 mila riviene dall’applicazione del cd decreto “salva Italia” che, ai sensi del D.L. 201/2011 convertito in Legge 44/2012, ha previsto la deducibilità dell’IRAP, ai fini delle

imposte sui redditi (IRES), relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato [2007/2011] per il quale è stata presentata l’istanza di rimborso nei termini di legge. La voce si completa con altri crediti tributari per maggiori imposte versate e chieste a rimborso.

I crediti per **“imposte anticipate”** sono i seguenti:

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Crediti per imposte anticipate	1.047.223	-3,79%	1.088.421	-41.198
Crediti per imp. ant. su riv. ne	498.024	0,00%	498.024	-
Totale	1.545.247		1.586.445	-41.198

Il dettaglio della voce **“imposte anticipate”** è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2013

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Esercizio sociale 2013 = taxa rifiuti urbani non pagata	42.023	7.365	49.388
Esercizio sociale 2013 = quote associative non pagate	8.369	1.467	9.836
Esercizio sociale 2011 = rischi legali	68.248	11.962	80.210
Esercizio sociale 2012 = rischi legali	27.500	4.820	32.320
Esercizio sociale 2013 = rischi legali	22.000	-	22.000
Esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	727.034	-	727.034
Esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000	-	55.000
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	60.782	10.653	71.435
Esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.Ne legge 185/2008	423.752	74.272	498.024
Totale	1.434.708	110.539	1.545.247



Movimentazione anno 2013

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Esercizio sociale 2012 = tassa rifiuti urbani non pagata	15.977	2.800	18.777
Esercizio sociale 2013 = utilizzo tassa rifiuti urbani 2012	-15.977	-2.800	-18.777
Esercizio sociale 2013 = tassa rifiuti urbani non pagata	42.023	7.365	49.388
Esercizio sociale 2012 = quote associative non pagate	8.304	1.455	9.759
Esercizio sociale 2013 = utilizzo quote associative 2012	-8.304	-1.455	-9.759
Esercizio sociale 2013 = quote associative non pagate	8.369	1.467	9.836
Esercizio sociale 2011 = rischi legali	129.955	22.778	152.733
Esercizio sociale 2013 = rischi legali utilizzati	-61.707	-10.816	-72.523
Esercizio sociale 2012 = rischi legali	27.500	4.820	32.320
Esercizio sociale 2013 = rischi legali	60.782	10.653	71.435
Esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	50.001	-	50.001
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti utilizzati	-50.001	-	-50.001
Esercizio sociale 2011 = perdite su crediti	769.831	-	769.831
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti utilizzati	-42.797	-	-42.797
Esercizio sociale 2012 = perdite su crediti	55.000	-	55.000
Esercizio sociale 2013 = perdite su crediti	22.000	-	22.000
Esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2010 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2011 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2012 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2013 = ammortamenti riv. ne legge 185/2008	105.938	18.568	124.506
Esercizio sociale 2013 = amm. ti riv. ne legge 185/2008 utilizzo 2008	-105.938	-18.568	-124.506
Totale	1.434.708	110.539	1.545.247

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee connesse alla deducibilità futura ai fini fiscali di componenti negative di reddito.



La voce **“crediti verso altri”** per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Cred. v/Reg. Puglia nuove rotte	5.103.329	84,76%	2.762.074	2.341.255
Crediti v/Enac contr. Pon	174.436	0,00%	174.436	-
Cred. v/Reg. Puglia	512.904	-59,98%	1.281.622	-768.718
Cred. v/Reg. Abruzzo	1.169.292	-16,27%	1.396.420	-227.128
Crediti v/dipendenti	522.930	12,89%	463.221	59.709
Crediti v/Inps	1.122.160	14,37%	981.172	140.988
Crediti v/Inail	107.794	1533,00%	6.601	101.193
Crediti v/gse cont. fotovoltaico	54.680	-54,21%	119.409	-64.729
Altri crediti a breve	1.154.831	-27,45%	1.591.739	-436.908
Totale	9.922.356		8.776.694	1.145.662

I crediti verso la Regione Puglia sorti in base alla Convenzione sottoscritta in data 30.5.2012 si sono esauriti a conclusione del Progetto di Marketing e Campagna di Comunicazione per lo Sviluppo del Turismo Pugliese Incoming 2012. Nel 2013 il

medesimo progetto è stato realizzato in base alla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia il 21.2.2013, più dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione.

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
B. ca Salento libr. n. 988529	8.405	-1,16%	8.504	-99
B. ca Antonv. dep. risp. 502665f	100.000	0,00%	100.000	-
B. ca mps lib. dep. n. 600601	-		-	-
Crediti v/ministero ex17	2.195.350	0,00%	2.195.350	-
Crediti v/allianz x tfm	-	-100,00%	81.000	-81.000
Totale	2.303.755		2.384.854	-81.099



III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non detiene partecipazioni o titoli.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.952.571	1.818.196	134.375

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di euro 134.375 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Banche a breve termine	1.906.211	10,39%	1.726.798	179.413
Assegni	-	-100,00%	3.976	-3.976
Cassa	46.360	-46,97%	87.422	-41.062
Totale	1.952.571		1.818.196	134.375

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di euro 134.375 rispetto all'esercizio precedente.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
754.629	738.181	16.448



Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2013, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2013 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	265.083
Inserzioni gare sub-concessioni	116.621
Assistenze e manutenzioni periodiche software e impianti	33.714
Vestiario	100.440
Leasing finanziari	53.066
Verifiche periodiche impianti	25.989
Licenze Software	15.668
Canone manutenzione computers	48.720
Diritti e licenze	12.953
Spese generali per la Promozione Incremento traffico	26.658
Servizio PRM	32.937
Altri di ammontare non apprezzabile	22.780
Totale	754.629



Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.219.808	18.193.814	1.025.993

Il capitale sociale, composto da n. 12.950.000 azioni del valore nominale di 1 euro, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e

delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

Il Patrimonio netto è così composto

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Capitale sociale	12.950.000	0,00%	12.950.000	-
Riserva legale	497.053	11,38%	446.269	50.784
Riserva straordinaria	4.514.068	27,19%	3.549.176	964.892
Riserva dl 185/2008	232.695	0,00%	232.695	-
Utile o perdita di esercizio	1.025.991	1,02%	1.015.676	10.315
Differenza da arrotondamento	-2	0,00%	-2	-
Totale	19.219.805		18.193.814	1.025.991

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2011 nessun utilizzo
- anno 2012 nessun utilizzo
- anno 2013 nessun utilizzo



Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	446.269	50.784		497.053
Riserva straordinaria o facoltativa	3.549.174	964.892		4.514.066
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.015.676	1.025.991	1.015.676	1.025.991
Totale	18.193.814	2.041.667	1.015.676	19.219.805

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	497.053	A, B
Altre riserve	4.514.066	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	
Totale	18.193.814	
Quota non distribuibile	13.679.748	
Residua quota distribuibile	4.514.066	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci



B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.984.514	5.046.900	(62.386)

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	17.885	17.885	
Altri	5.029.015	5.142.654	113.639
Totale	5.046.900	5.160.539	113.639

Per **fondo imposte**. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
F.do imposte differite	17.885	0,00%	17.885	-
Totale	17.885		17.885	0

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue. Si evidenzia che non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Consistenza 31/12/2013

Descrizione	Ires	Irap	Totale
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885	-	17.885
Totale	17.885	-	17.885



Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Fondo tfm amministratore	-	-100,00%	59.023	-59.023
F.do rischi ed oneri diversi	-		-	-
F.do rischi legali	569.201	-0,59%	572.564	-3.363
F.do ex art.17 D.L.135/97	1.858.384	0,00%	1.858.384	-
F.do revis. contr. programma	2.539.044	0,00%	2.539.044	-
Totale	4.966.629		5.029.015	-62.386

Si evidenzia che il **fondo rischi legali** già di euro 572 mila è stato utilizzato per euro 224 mila, mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudentiale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato ulteriormente di Euro 221.026, al fine di coprire eventuali passività potenziali. Il tutto per un valore finale del fondo di euro 569 mila. Tra le passività potenziali coperte dal fondo in questione meritano menzione il contenzioso ICI con il comune di Bari per le annualità 2006-2010 (valore dell'accantonamento di euro 250 mila pari al 50% dell'imposta richiesta) pendente presso la Commissione Tributaria di Primo Grado di Bari. Si sottolinea che sulla base del ricorso predisposto dal legale le pretese tributarie del Comune di Bari appaiono illegittime. Altra componente di rilievo dell'accantonamento è la copertura di euro 132 mila a fronte del PVC notificato dalla Guardia di Finanza in data 15.05.2013 a conclusione della verifica

generale ai fini delle imposte dirette IRES, dell'IVA e dell'IRAP effettuata dalla POLIZIA TRIBUTARIA BARI - I Gruppo Tutela Entrate con accesso del 18.12.2012. Nel settembre 2013 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari notificava avvisi di accertamento riguardanti l'IRES e IRAP, oltre a sanzioni, per gli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2011. Le annualità 2008 e 2009 di entità trascurabile sono state definite, nel corso del 2013, nei 30 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento con il pagamento del dovuto usufruendo dell'abbattimento delle sanzioni. Le annualità 2010 e 2011 sono invece state definite nel febbraio 2014 per un importo complessivo pari all'accantonamento, mediante accertamento con adesione ex. art. 12, comma 1, D.Lgs. 218/97. Ulteriori euro 187 mila sono stati accantonati a copertura delle spese legali per contenziosi in essere, stimato in base alla storicità del fenomeno.



Il **fondo per revisione canoni** demaniali e servizio antincendio statale (revisione contratti di programma) non registra variazioni nell'esercizio e accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007. Sulla questione "Fondo servizio antincendio statale" la Società, insieme agli altri gestori aeroportuali italiani, ha proposto ricorso giurisdizionale come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione, ritenendo tali costi non pertinenti. Comunque, prudenzialmente, la Società ha accantonato i relativi oneri.

Il **fondo ex art. 17** rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.02.2003 (dal 12.02.2003 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2013 non ha subito variazioni.

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2013	1.858.384
<hr/>	
Decremento per costi relativi al completamento programma	0
<hr/>	
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2013	1.858.384

Il fondo TFM costituito sulla base di quanto stabilito alla delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010, è stato

interamente utilizzato in sede di erogazione del trattamento previsto dalla stessa Assemblea all'Amministratore uscente.



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.899.135	2.974.046	(74.911)

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2013, un decremento di 75 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps per effetto della riforma della

previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2013, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
F.do t.f.r. in azienda	1.725.595	-11,08%	1.940.642	-215.047
F.do t.f.r. gest. Inps	1.173.540	13,56%	1.033.404	140.136
Totale	2.899.135		2.974.046	-74.911

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2013 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	importo
Fondo inizio esercizio 2012	2.974.046
Incremento per accantonamento dell'esercizio	978.872
Decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	-590.713
Decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	-392.004
Contributi a carico dipendenti	-65.247
Imposta sostitutiva	- 5.819
Fondo al 31.12.2013	2.899.135



D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
116.675.798	124.699.258	(8.023.460)

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono

l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	28.066.339	8.476.595	13.783.784	50.326.718
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	25.039.708			25.039.708
Debiti verso fornitori	19.371.969			19.371.969
Debiti tributari	4.052.456			4.052.456
Debiti verso istituti di previdenza	648.658			648.658
Altri debiti	17.074.608	161.682		17.236.290
Totale	94.253.738	8.638.277	13.783.784	116.675.799

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

Debiti verso banche: la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture,

anticipazioni finanziarie dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste dai Contratti di Programma, nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte aeree. L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).



Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	28.066.339	59,85%	17.558.377	10.507.962
Debiti v/banche oltre 12 mesi	22.260.379	-10,64%	24.910.186	-2.649.807
Totale	50.326.718		42.468.563	7.858.155

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	7.106.709	131,46%	3.070.362	4.036.347
Deb. per fin. poin energie rinnovabili	673.145	0,00%	673.145	-
Deb. per fin. cipe infrastrutture	16.721.108	-7,35%	18.048.545	-1.327.437
Deb. v/Reg. Puglia apq sviluppo locale	519.370	0,00%	519.370	-
Deb. v/Reg. Puglia con. interreg	-		-	-
Anticipi da clienti	19.376	280,07%	5.098	14.278
Totale	25.039.708		22.316.520	2.723.188



I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Debiti v/fornitori	12.735.614	-27,43%	17.548.625	-4.813.011
Fornitori c/ft da ricevere	5.368.062	-35,27%	8.292.838	-2.924.776
Fornit. c/note cred. da ricev.	-411.246	23,37%	-333.347	-77.899
Canoni demaniali	1.679.539	-3,05%	1.732.292	-52.753
Totale	19.371.969		27.240.408	-7.868.439

I **debiti tributari**: sono così costituiti

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Erario c/ritenute	430.898	-18,05%	525.774	-94.876
Erario c/imp. sost. tfr	-	-100,00%	325	-325
Erario c/irap esercizio	-		-	-
Erario c/ires esercizio	78.166		-	78.166
Debito iva	3.540.377	17,85%	3.004.258	536.119
Altri debiti v/erario	3.015	122,51%	1.355	1.660
Totale	4.052.456		3.531.712	520.744



La voce **“debiti tributari”** si compone del debito per ritenute sulle retribuzioni e sui compensi relativi a dicembre per euro 431 Mila, del debito IRES per saldo imposte di competenza di Euro 78 Mila nonché del debito IVA per Euro 3.540 Mila.

I **“debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale”** sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Debiti v/Inps	590.650	0,60%	587.147	3.503
Debiti v/Inail	-		-	-
Debiti v/F.A.S.I.	6.643	55,17%	4.281	2.362
Debiti v/Previndai	45.355	5,03%	43.181	2.174
Debiti v/Inpgi	4.373	14,00%	3.836	537
Debiti v/Casagit	620	-3,43%	642	-22
Debiti v/Fpcgi	1.017	0,00%	1.017	-
Totale	648.658		640.104	8.554



Gli **“altri debiti”** entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Deb.V/comune per addiz.Dir.Imb.	9.071.599	-54,99%	20.152.446	-11.080.847
Debiti v/comp.Aeree per biglietti.	215.983	-77,44%	957.389	-741.406
Debiti v/iata per biglietti.	97.096	47,77%	65.706	31.390
Debiti v/dipendenti	2.205.766	0,05%	2.204.725	1.041
Debiti v/partners airnet	426.090	-63,98%	1.182.849	-756.759
Altri debiti a breve	5.058.074	34,32%	3.765.768	1.292.306
Totale	17.074.608		28.328.883	-11.254.275

“oltre i dodici mesi”

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Depositi cauzionali subconc.	161.682	-6,58%	173.068	-11.386
Totale	161.682		173.068	-11.386



E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
181.504.866	192.842.120	(11.337.254)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2013 i ratei e risconti passivi ammontano a circa 182 milioni di euro e registrano un decremento di 11 milioni di euro circa rispetto al passato esercizio.

Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili dipendenti	65.173
Emolumenti per progettazione	216.235
Totale ratei	281.408

Descrizione risconti	Importo 2014	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	2.564.726	39.610.402	42.175.128
contributo c/impianti Fondi Regionali, Nazionali e Comunitari	7.671.251	130.650.478	138.321.729
Contributo c/impianti interreg	41.512	565.168	606.680
Altri	81.881	20.870	102.751
Totale risconti	10.359.370	170.846.918	181.206.288



CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi in particolare per canoni leasing e si

rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fidejussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	411.502	3.140.191	(2.728.689)
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	411.502	3.140.191	(2.728.689)



CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

INFORMATIVA PER SETTORE

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c., si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

DIRITTI

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). L'incremento dell'ammontare dei

diritti 2012 è stato determinato sia dall'aumento degli utenti della rete aeroportuale pugliese che dall'aggiornamento del livello tariffario dei diritti aeroportuali attuato a seguito del monitoraggio annuale da parte di Enac.

HANDLING

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE, BENI AD USO COMUNE E BENI DI USO ESCLUSIVO

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all'allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione agli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

RESIDUALI

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.



A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
80.992.718	83.058.644	- 2.065.926

Il valore della produzione, pari a quasi 81 milioni di euro, registra un decremento di circa 2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012. Tale decremento è giustificato dal minor traffico aeroportuale registrato negli aeroporti di Bari (-4,5%) e Brindisi (- 5%) unito alla riduzione delle tariffe aeroportuali a seguito della rideterminazione periodica da parte di Enac come previsto dai Contratti di Programma. Ciò ha comportato una perdita di circa 3,6 milioni di euro parzialmente

bilanciata dall'incremento della voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" e la maggior contabilizzazione di contributi in conto esercizio, con effetti neutri sul conto economico, in base all'effettivo avanzamento dei programmi di sviluppo delle nuove rotte aeree.

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.429.981	55.031.800	(3.601.819)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	692.484	288.770	403.714
Altri ricavi e proventi	28.870.253	27.738.074	1.132.179
Totale	80.992.718	83.058.644	(2.065.926)



Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Proventi di handling	8.175.992	-11,99%	9.289.573	-1.113.581
Proventi serv. antincendio	16.968	15,78%	14.655	2.313
Diritti aeroportuali	28.410.587	-6,63%	30.427.065	-2.016.478
Proventi di biglietteria	371.267	7,51%	345.328	25.939
Prov. magazzino temp. custodia	-	-100,00%	16.000	-16.000
Canoni subconcessione	11.848.983	-6,07%	12.614.468	-765.485
Canoni sub serv. rif. carburante	1.247.290	32,59%	940.704	306.586
Canoni sub. spazi pubblicitari	1.008.277	-0,80%	1.016.417	-8.140
Canoni uso sala vip	114.093	1,74%	112.142	1.951
Proventi da parcheggio	84.118	-23,58%	110.074	-25.956
Altri ricavi di gestione	152.406	4,84%	145.374	7.032
Totale	51.429.981		55.031.800	-3.601.819

La riduzione dei ricavi di handling è dovuta essenzialmente alla riduzione dei volumi di traffico sugli Aeroporti di Bari e Brindisi. Per i diritti aeroportuali, invece, il decremento è stato conseguenza diretta della riduzione delle tariffe aeroportuali unitamente a quella dei volumi di traffico.

I canoni di sub concessione hanno registrato un decremento di circa 0,8 milioni di euro di cui la metà causato dal mancato introito delle royalties sui parcheggi e la restante parte dal venir meno di sub concessionari storici dell'Aeroporto di Bari (Autogrill e Banca Montepaschi di Siena).

Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Incrementi immobilizzazioni immateriali	100.356		-	100.356
Incrementi immobilizzazioni materiali	592.128	105,05%	288.770	303.358
Totale	692.484		288.770	403.714



L'incremento di 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 è dovuto all'impiego di personale tecnico interno per la progettazione e monitoraggio dei nuovi interventi inseriti

nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti 2007-2013 e nel Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-2013.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Prov. serv. centralizzati	223.925	5,40%	212.458	11.467
Proventi diversi	1.667.314	70,25%	979.312	688.002
Cred. d'imposta per nuove ass.	-		-	-
Altri ricavi e prov. diversi	61.321	457,57%	10.998	50.323
Recupero spese diverse	210.559	-14,38%	245.924	-35.365
Recupero utenze comuni	954.112	-5,44%	1.009.011	-54.899
Contr. Reg. Puglia nuove rotte	3.613.427	17,04%	3.087.218	526.209
Totale	6.730.658		5.544.921	1.185.737

Nella voce "Proventi Diversi" sono comprese (così come stabilito dal OIC n. 1 della Serie "interpretazioni"), sopravvenienze per Euro 1.513 mila relative a valori stimati, causate dal normale

aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e componenti di reddito collegati alla gestione ordinaria che scaturiscono da diminuzioni del passivo.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Contrib. Reg. Puglia turismo	10.356.200	2,46%	10.107.888	248.312
Contrib. Stato prom. sviluppo br	-		-	-
Contrib. Gse fotovoltaico	323.722	9,37%	295.990	27.732
Contrib. Ipa adriatic programme	655.101	108,94%	313.542	341.559
Totale	11.335.023		10.717.420	617.603



Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.162.942	-0,27%	3.171.608	-8.666
Contr. interreg	41.512	-0,27%	41.626	-114
Contr. pon infrastrutture	2.104.707	-0,74%	2.120.482	-15.775
Contr. cipe sp. gen. nuove rotte	-	-100,00%	459.973	-459.973
Contr. sist. monitor. rumore	14.710	-0,28%	14.751	-41
Contr. ferrotramviaria	6.662	-0,27%	6.680	-18
Contrib. Reg. Puglia cipe	5.442.137	-3,31%	5.628.623	-186.486
Contrib. Reg. Puglia por-fesr	31.902	-0,27%	31.989	-87
Totale	10.804.572		11.475.732	-671.160



La Società ha proceduto ad applicare la contabilità regolatoria di cui alla Delibera CIPE n. 38/07-51/08 ed alle Linee Guida ENAC. In particolare è stata assicurata la separazione contabile delle attività di assistenza a terra (handling) rispetto alle attività di gestione aeroportuale, così come previsto dal D.Lg. 18/99 di recepimento della Direttiva UE n. 96/67. I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2013 registrano un decremento pari al 6,63% rispetto

all'esercizio 2012 dovuto essenzialmente a due fattori:

- Decremento del traffico aeroportuale pugliese a livello di sistema (-4,93%) e di singoli scali (Bari -4,5% e Brindisi -5%)
- Riduzione delle tariffe aeroportuali per gli Aeroporti di Bari e Brindisi a seguito della procedura di rideterminazione periodica di Enac prevista dall'art. 9 dei Contratti di Programma:

Categoria	2013	2012	Differenza
Diritti imbarco passeggeri	8.609.229	9.467.886	-858.657
Diritti imbarco/sbarco merci	26.312	25.821	491
Diritti approdo/decollo/sosta	3.310.428	3.470.910	-160.482
Diritti bagagli da stiva	2.354.018	2.482.433	-128.415
Diritti imbarco pax sicurezza	2.926.935	3.202.528	-275.593
Diritti prm	746.423	833.212	-86.789
Totale Bari	17.973.345	19.482.789	-1.509.445
Diritti imbarco passeggeri	3.620.809	4.077.641	-456.832
Diritti imbarco/sbarco merci	20.489	12.083	8.406
Diritti approdo/decollo/sosta	2.811.188	2.745.169	66.019
Diritti bagagli da stiva	1.547.323	1.623.556	-76.233
Diritti imbarco pax sicurezza	1.826.783	1.897.635	-70.852
Diritti prm	254.515	305.167	-50.652
Totale Brindisi	10.081.107	10.661.250	-580.144
Diritti imbarco passeggeri	9.926	11.739	-1.813
Diritti imbarco/sbarco merci	0	0	0
Diritti approdo/decollo/sosta	9.923	10.509	-586
Diritti bagagli da stiva	4.724	5.635	-911
Diritti imbarco pax sicurezza	5.114	6.099	-985
Diritti prm	900	1.055	-155
Totale Foggia	30.587	35.037	-4.450
Diritti imbarco passeggeri	515	1.081	-566
Diritti imbarco/sbarco merci	108.752	76.469	32.283
Diritti approdo/decollo/sosta	215.760	169.418	46.342
Diritti bagagli da stiva	235	466	231
Diritti imbarco pax sicurezza	255	505	250
Diritti prm	30	50	20
Totale Grottaglie	325.547	247.989	77.558
Totale generale	28.410.586	30.427.065	-2.016.479



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
75.776.658	77.931.255	(2.154.597)

Si rileva un decremento di circa 2,2 milioni di euro dei costi della produzione. I costi sono strettamente correlati a quanto esposto

nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2013 e 2012 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	721.690	794.972	(73.282)
Servizi	35.510.607	37.223.254	(1.712.647)
Godimento di beni di terzi	4.285.081	4.561.847	(276.766)
Salari e stipendi	13.005.936	13.060.772	(54.836)
Oneri sociali	3.963.039	4.104.688	(141.649)
Trattamento di fine rapporto	978.872	1.001.318	(22.446)
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	802.515	1.236.580	(434.065)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.072.705	15.249.240	(176.535)
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	200.000	(120.000)
Variazione rimanenze materie prime	180.206	(46.574)	226.780
Accantonamento per rischi	221.026	100.000	121.026
Oneri diversi di gestione	954.981	445.158	509.823
	75.776.658	77.931.255	(2.154.597)



Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Acquisto mater. manutenzione	37.448	-7,82%	40.623	-3.175
Acq. mater. scorta impianto	1.040	-97,41%	40.175	-39.135
Acq. mater. Handling	23.530	108,60%	11.280	12.250
Acquisti security	14.187	13,59%	12.490	1.697
Acq. mat. officina. mezzi rampa	11.592	159,10%	4.474	7.118
Acq. tessere sist. contr. acces	400	-97,13%	13.950	-13.550
Acquisto materiale sanitario	12.302	-56,66%	28.385	-16.083
Fotocopie	10.490	-33,98%	15.889	-5.399
Acquisto mat. le agibilità	4.422	-75,11%	17.767	-13.345
Vestiaro dipendenti	136.172	87,83%	72.497	63.675
Carburanti e lubrificanti	308.428	-17,00%	371.578	-63.150
Carburante per riscaldamento	24.829	-26,93%	33.980	-9.151
Cancelleria e stampati	76.986	-4,81%	80.879	-3.893
Cancelleria e stamp.Handling	25.635	30,62%	19.626	6.009
Altri acquisti	34.229	9,08%	31.379	2.850
Totale	721.690		794.972	-73.282

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 73mila euro rispetto al passato esercizio.



Costi per servizi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Addestramento prof. le dipend	59.545	29,00%	46.159	13.386
Assicurazioni	570.927	3,52%	551.525	19.402
Assistenza software	475.716	-10,90%	533.926	-58.210
Collaborazioni	800	-62,89%	2.156	-1.356
Comp. Accountable manager	65.482	-76,61%	279.992	-214.510
Compensi a consulenti esterni	356.073	-26,82%	486.571	-130.498
Compensi amministratore	135.570	-30,03%	193.756	-58.186
Compensi collegio sindacale	110.553	-12,02%	125.658	-15.105
Contributi amministratori e sindaci	46.967	102,05%	23.245	23.722
Fotocopie	-		-	-
Gestione pronto soccorso	243.025	1,26%	240.000	3.025
Gestione sala vip	64.448	-17,77%	78.378	-13.930
Lavoro interinale	723.589	-43,00%	1.269.528	-545.939
Manutenzioni e riparazioni	1.747.915	-12,54%	1.998.487	-250.572
Noleggi e fitti diversi	-		-	-
Oneri e commissioni bancarie	141.337	-10,76%	158.386	-17.049
Oneri per servizio antincendio	1.023.673	0,00%	1.023.673	-
Prest. per magaz. tempor. custod.	-	-100,00%	143	-143
Prestazioni di manutenzione	2.405.346	-1,38%	2.439.049	-33.703
Prestazioni di terzi	97.642	-62,60%	261.106	-163.464
Prestazioni facchinaggio	898.006	25,17%	717.425	180.581
Prestazioni manutenzione verde	204.432	-13,12%	235.307	-30.875
Prestazioni professionali occ. li	97.346	11,81%	87.061	10.285
Prestazioni servizio antincendio	175.207	-0,90%	176.807	-1.600
Prestazioni servizi sicurezza	3.909.987	-10,62%	4.374.563	-464.576
Prestazioni servizio pulizia	2.142.602	0,27%	2.136.859	5.743



Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Prom.ni comm. ban. nuove rotte	3.613.427	17,04%	3.087.218	526.209
Promozioni commerciali	10.749.400	0,43%	10.703.144	46.256
Pubblicità diverse	151.824	-51,02%	309.998	-158.174
Servizio catering	-		-	-
Servizio falconeria	166.320	0,00%	166.320	-
Servizio pass. rid. mobilità	654.338	-3,93%	681.093	-26.755
Spese postali	8.709	-4,60%	9.129	-420
Spese riprotezione pax	124.686	30,89%	95.262	29.424
Stampa ed inserzioni	70.890	-40,38%	118.894	-48.004
Ticket restaurant	490.613	-0,57%	493.418	-2.805
Utenza energia elettrica	2.885.418	-6,92%	3.099.897	-214.479
Utenza gas	175.246	68,04%	104.289	70.957
Utenza idrica	231.802	-20,98%	293.345	-61.543
Utenza telefonica	128.266	-5,86%	136.244	-7.978
Utenze caserma vv.f.	300	-97,09%	10.325	-10.025
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	42.130	-47,35%	80.016	-37.886
Viaggi e trasf. consulenti	13.361	8,44%	12.321	1.040
Viaggi e trasf. dipendenti	249.647	-7,98%	271.305	-21.658
Visite mediche fiscali	17.107	-36,17%	26.802	-9.695
Spese di rappresentanza	40.935	-51,43%	84.282	-43.347
Altri costi per servizi	-	-100,00%	190	-190
Totale	35.510.607		37.223.252	-1.712.645

Rispetto al precedente esercizio i costi per servizi si decrementano di circa 1,7 milioni di euro. In particolare, si registra una riduzione:

- del costo per lavoro interinale, in considerazione della parziale integrazione delle risorse nell'organico di Aeroporti di Puglia unitamente ad un minor utilizzo del servizio;
- delle prestazioni per servizi di sicurezza e delle manutenzioni impianti dovuti alla sottoscrizione di nuovi contratti economicamente più vantaggiosi;
- delle utenze per energia elettrica grazie ad un minor utilizzo degli impianti di condizionamento nel periodo estivo.



Si evidenzia altresì il decremento del compenso dell'Accountable Manager corrisposto fino alla data del 25 marzo 2013, data di cessazione della carica dell'Amministratore Unico pro-tempore. Le funzioni di Accountable manager e di Project

manager, precedentemente ricoperte dal predetto Amministratore, come deliberato dall'Assemblea, dal 26.3.2013 sono svolte dal Direttore Generale senza la corresponsione di compensi aggiuntivi rispetto alla retribuzione ordinaria.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Noleggio automezzi	2.310	41,98%	1.627	683
Noleggi e fitti diversi	23.480	-21,50%	29.910	-6.430
Canoni demaniali v/dgac	3.526.644	-7,47%	3.811.331	-284.687
Oneri per revis.Canoni deman.	-		-	-
Locazioni finanziarie (leasing)	316.439	0,76%	314.067	2.372
Servizi cute	129.575	3,74%	124.901	4.674
Servizi arco	132.774	-31,13%	192.788	-60.014
Servizi worldtracer	71.390	601,14%	10.182	61.208
Locazioni e licenze d'uso	82.470	7,05%	77.041	5.429
Totale	4.285.082		4.561.847	-276.765

I costi per godimento di beni di terzi registrano un decremento di circa 277 mila euro, conseguenti ad una riduzione dei canoni demaniali corrisposti ad Enac e determinati dallo

stesso ente sulla base del traffico aeroportuale così come previsto dai provvedimenti di attuazione art.2, comma 188 della Legge 23/12/1996 n. 662



In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo di acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	0	2013
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							
Attrezzatura Handling Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	15	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							
Automezzo strumentale Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	16	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	16	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							



Descrizione bene	Costo di acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno di riscatto
Automezzo strumentale Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	16	2015
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010							
Automezzo strumentale Amtincendio FG- DR482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	18	2015
Unicredit Leasing SpA -Contratto di leasing n. PS1296450							
Automezzo strumentale Viano - EG690CD	43.589,19	mesi 48	48.364,58	10.640,20	652,95	14	2015
Mercedes Benz Fin. SPA -Contratto di leasing n. 2170298 / 2011							
Nissan NP-300 (Agibilità BR)	20.176,39	mesi 48	20.526,39	181,94	344,53	31	2016
MPS Leasing & Factoring SpA -Contratto di leasing n. 1423688 / 2012							
Nissan NP-300 (Agibilità BA)	17.689,36	mesi 48	19.011,50	404,50	176,78	27	2016
Credem leasing SPA -Contratto di leasing n. AL156616 / 2012							



Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Salari e stipendi	13.005.936	-0,42%	13.060.772	-54.836
Oneri sociali	3.963.039	-3,45%	4.104.688	-141.649
Trattamento di fine rapporto	978.872	-2,24%	1.001.318	-22.446
Altri oneri del personale	-		-	-
Totale	17.947.847		18.166.778	-218.931



Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 15.875.219 di cui euro 802.514 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 15.072.705 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti

sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Ammort. spese ampliamento	-		-	-
Amm. spese ricerca svil. pub.	-		-	-
Ammort. concess. brevet. marchi	157.151	-0,23%	157.511	-360
Ammort. altre immobilizz. Immat.Li	225.051	-65,86%	659.270	-434.219
Ammort. sfw sist. gest. automatica ba	412.642	0,12%	412.130	512
Ammort. sfw local dcs ta	7.670	0,00%	7.670	-
Ammort. terreni e fabbricati	134.673	-5,20%	142.053	-7.380
Ammort. impianti e macchinari	53.563	8,35%	49.437	4.126
Ammort. attrezzature	332.443	-31,31%	483.945	-151.502
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.552.026	-0,15%	14.573.805	-21.779
Totale	15.875.219		16.485.821	-610.602

Si precisa che la voce ammortamenti ingloba Interessi Revolving capitalizzati in esercizi precedenti per quota 2013 pari ad euro 231 mila.

In ossequio ai principi della prudenza e della com-

petenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2013, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 80.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Accant. perdite su crediti	80.000	-60,00%	200.000	-120.000
Totale	80.000		200.000	-120.000



Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Rimanenze mater. consumo	120.610	-303,47%	-59.277	179.887
Rimanenze cancell./stampati	60.769	71,30%	35.475	25.294
Rimanenze tkts rest.	-6.004	10,31%	-5.443	-561
Rimanenze badges	1.515	-122,45%	-6.749	8.264
Rimanenze finali mat. sanitario	1.157	-131,32%	-3.694	4.851
Rimanenze carburanti	2.158	-131,34%	-6.886	9.044
Totale	180.205		-46.574	226.779

Accantonamento per rischi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Accant. rischi e oneri	221.026	121,03%	100.000	121.026
Totale	221.026		100.000	121.026

Per l'esercizio 2013, nell'ottica di valutazione prudenziale dei rischi aziendali, si è proceduto all'accantonamento di Euro 221.026, a titolo di fondo rischi legali.



Oneri diversi di gestione

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Diritti camerali	3.946	2,57%	3.847	99
Giornali / libri / riviste	19.821	-9,53%	21.910	-2.089
Imposta di bollo	28.335	-2,69%	29.118	-783
Imposta di registro	20.438	105,22%	9.959	10.479
Imposta sostitut.Dpr 601/73	-		-	-
Imposte comunali	179.576	-21,48%	228.694	-49.118
Minusvalenze patrimoniali	-		-	-
Perdite su crediti	20.873	-66,04%	61.467	-40.594
Quote associative	65.633	10,21%	59.552	6.081
Spese di rappresentanza	-		-	-
Altre imposte e tasse diverse	16.809	-4,60%	17.620	-811
Tassa proprietà autoveicoli	4.296	-1,38%	4.356	-60
Tassa vidimazione registri	516	0,00%	516	-
Sopravvenienze passive diverse	585.617		-	585.617
Costi vari d'esercizio	9.121	12,34%	8.119	1.002
Totale	954.981		445.158	509.823

Nella voce "sopravvenienze passive diverse" sono comprese, altresì, (così come stabilito dal OIC n. 1 della Serie "interpretazioni"), sopravvenienze per Euro 586 mila relative a valori stimati causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e componenti di reddito collegati alla gestione ordinaria che scaturiscono da diminuzioni dell'attivo.

Le perdite su crediti sono relative alla svalutazione di posizioni finanziarie attive al cui supporto esistono elementi certi e precisi. In particolare la maggior parte dei crediti risultano avere valore inferiore a 2.500,00 euro e un ritardo nell'incasso superiore a sei mesi.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.195.729)	(2.137.508)	(58.221)

La società nell'esercizio 2013 ha utilizzato in modo consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione

Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti soprattutto dei vettori, considerato il contesto di congiuntura economica sfavorevole. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c.

Proventi finanziari

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Interessi attivi c/c bancari	1.759	-80,70%	9.114	-7.355
Interessi att. cred. V/clienti	29.191	111,51%	13.801	15.390
Interessi attivi diversi	10.606	56,89%	6.760	3.846
Totale	41.556		29.675	11.881

Oneri finanziari

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Interessi passivi bancari	2.072.924	3,21%	2.008.376	64.548
Interessi passivi di mora	28.283	102,64%	13.957	14.326
Altri oneri finanziari	136.342	-5,88%	144.853	-8.511
Totale	2.237.549		2.167.186	70.363



Utili e perdite su cambi

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Utili su cambi	464	-38,38%	753	-289
Perdite su cambi	-201	-73,20%	-750	549
Totale	263		3	260

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
91.382	45.212	46.160

Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 272.600, di cui circa Euro 146 mila per rettifiche imposte IRES/IRAP di competenza esercizio 2012.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Plusvalenze patrimoniali	-		-	-
Sopravvenienze attive	272.600	380,46%	56.737	215.863
Rimborso ires dl. 201/2011	-	-100,00%	1.105.291	-1.105.291
Totale	272.600		1.162.028	-889.428



Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 181.208 rappresentano componenti negativi di reddito che non rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa generati da fatti extragestionali o accidentali.

Descrizione	2013	Var. %	2012	Differenza
Sopravvenienze passive	181.208	-83,77%	1.116.816	-935.608
Totale	181.208		1.116.816	-935.608

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.085.732	2.019.417	66.315

Descrizione	31/12/2013	%	31/12/2012	Differenza
Ires dell'esercizio	853.120	6,66%	799.853	53.267
Irap dell'esercizio	1.191.414	-3,26%	1.231.508	-40.094
Imposte anticipate ires	-239.112	12,41%	-212.719	-26.393
Imposte anticipate irap	-38.053	37,66%	-27.643	-10.410
Imposte anticipate (storno) ires	284.724	28,70%	221.230	63.494
Imposte anticipate (storno) irap	33.639	367,99%	7.188	26.451
Totale	2.085.732		2.019.417	66.315

Le imposte IRES e IRAP correnti sono state iscritte per competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverse- ranno le differenze temporanee deducibili, a fronte

delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammon- tare delle differenze che si andranno ad annullare. Non risultano imposte differite iscritte nei compo- nenti negativi di reddito.



Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	2.044.534,00			
RF – Amm.ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.831,41			
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	301.026,00			
RF – Altre variazioni in aumento	484.786,27			
RF – Costi non ded.in prec.eserc. (art.75, co.4)				
RF – Altre variazioni in diminuzione		1.181.113,06		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			1.178.476,84	30.198,21
IQ – Costi per godimento beni di terzi				
IQ – Ammortamento indeducibili			617.213,45	385.230,00
IQ – Accantonamenti			301.026,00	
IQ – Oneri diversi di gestione			152.810,00	282.486,27
<hr/>				
Costo per il personale dipendente			17.947.846,76	
Contratti formazione lavoro				
Spese per apprendisti e disabili				
Premio inail				235.732,89
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				41.556,93
Oneri finanziari			2.275.438,57	
Proventi straordinari				145.752,00
Oneri straordinari			254.545,82	
Tremonti TER				
Imposte				



Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES			853.120,00	
Imposte correnti IRAP			1.191.414,00	
Imposte anticipate IRES		239.112,00		239.112,00
Imposte anticipate IRAP		38.053,00		38.053,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	284.724,00		284.724,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	33.639,00		33.639,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		0,00		0,00
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
Totale delle variazioni	3.534.540,68	1.458.278,06	25.090.254,44	1.398.121,30
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	1.025.991,20		1.025.991,20	
Perdite pregresse				=====
Reddito imponibile		3.102.253,82		24.718.124,34

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse.

Gli strumenti derivati in essere, a fine 2013, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione e di seguito indicata.

Tipologia contratto	numero contratto	divisa	capitale/ importo di riferimento (euro)	capitale in vita (euro)	data di stipulazione/ contrattazione	data scadenza finale	mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	27243495	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	132.946
Opzione su Tassi di Interesse	10684719	euro	10,000,000	10,000,000	03/01/2006	02/01/2026	-1.372.794
Interest rate swap	908040114	euro	29.189.189	23.513.514	04/08/2009	29/06/2018	-2.369.293



Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2012.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su finanziamenti effettuati dai soci

(Rif. art. 2427, comma n. 19 bis, C.c.)

Il socio non ha effettuato alcun tipo di finanziamento

Informazioni su operazioni effettuate con le parti correlate

(Rif. art. 2427, comma n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi erogati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2013 e 2012, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.



Descrizione	31/12/2013	%	31/12/2012	Differenza
Compenso Amministratore	129.887,00	-22,91%	168.483,87	-38.596,87
Accantonamento TFM	5.683,05	-77,51%	25.272,58	-19.589,53
Compenso Sindaci	110.553,13	-12,02%	125.657,83	-15.104,70
Consulenza Fiscale e Organizzativa	14.400,00	0,00%	14.400,00	0,00
Consulenza Cash-Flow	15.000,00	-16,67%	18.000,00	-3.000,00
Consulenza Legale	15.493,72	-54,55%	34.086,16	-18.592,44
Compenso Legge 231	15.000,00	-58,33%	36.000,00	-21.000,00
Consulenza del lavoro	63.000,00	-12,50%	72.000,00	-9.000,00
Certificazione e revisione bilancio	12.000,00	0,00%	12.000,00	0,00
Certificazione adempimenti di settore	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00
Controllo Contabile	12.000,00	33,33%	9.000,00	3.000,00
Totale	413.016,90		534.900,44	-121.883,54



Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico in carica nominato con delibera del 25/03/2013 è stato corrisposto il compenso di euro 92.000,00 (pari ad euro 120.000,00 annui). All'amministratore uscente, per le competenze fino al 25/03/2013, è stato corrisposto il compenso di euro 37.887,00 inoltre, in ossequio al deliberato dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010 che ha previsto la costituzione del fondo di fine mandato, si è provveduto a stanziare a tale titolo l'importo di euro 5.683,05.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 110.553,13 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2013, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 e si invita a destinare l'utile di esercizio pari a Euro 1.025.991 in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 31 Marzo 2014

Dott. Giuseppe Acierno
Amministratore Unico







RELAZIONE SULLA
GESTIONE 2013



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

CARICHE SOCIALI

Amministratore Unico

Giuseppe Acierno dal 26.03.2013
Domenico Di Paola fino al 25.03.2013

Collegio Sindacale

Presidente

Valter Pastena dal 31.10.2013
Maria Carone fino al 30.10.2013

Sindaci effettivi

Domenico Viola dal 31.10.2013
Anna Lucia Muserra dal 31.10.2013
Giovanni Greco fino al 30.10.2013
Salvatore Castellaneta fino al 30.10.2013
Mario Tagarelli fino al 30.10.2013
Leonardo Volpicella fino al 30.10.2013

Sindaci supplenti

Mario Aulenta dal 31.10.2013
Daniela Caterino dal 31.10.2013
Antonio Tritto fino al 30.10.2013
Michele Morgese fino al 30.10.2013

Direttore Generale

Marco Franchini dall'01.09.2001

Società di Revisione e Certificazione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

Michele Grasso dall'1.10.2013
Francesco D'Alessandro fino al 30.09.2013



Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
Totale	€ 12.950.000,00	100,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Signori Azionisti,
 l'esercizio 2013 è stato un anno fondamentale per la Vostra Società, in un contesto di grave crisi che ha riguardato, in particolare, il settore del trasporto aereo, soprattutto per il traffico nazionale. Il traffico ha fatto registrare valori in decremento (-4,74%), in particolare sul mercato domestico. Nel corso del 2013 è stata svolta una rapida attività di ricognizione e verifica della situazione generale aziendale e degli aspetti più rilevanti incidenti sulla gestione che si ritiene di segnalare, al fine di meglio poter individuare gli obiettivi e le priorità di azione del mandato conferito.

In tale prima fase, oltre ad una puntuale verifica della situazione generale, si è proceduto ad una prima ricognizione dello stato dell'arte dei principali strumenti programmatori e di indirizzo strategico comunitari, nazionali e regionali. Tra questi una prevalente importanza rivestono le nuove Linee guida dell'UE sugli aiuti di stato, in fase di pubblicazione, la proposta di Piano nazionale degli aeroporti ed il vigente Piano regionale dei trasporti. Tali elementi di scenario saranno ovviamente determinanti nella scelta delle strategie e della specializzazione del sistema aeroportuale pugliese che, una volta definite, vedranno in ADP la società deputata all'attuazione delle stesse.



L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Nel 2013 sono transitati negli aeroporti di Bari e Brindisi 5.582.696 passeggeri, con una riduzione pari al 4,74 % rispetto allo stesso periodo del 2012.

	Bari	Brindisi	Totale
Passeggeri gen - dic 2012*	3.765.181	2.095.319	5.860.500
Passeggeri gen - dic 2013*	3.593.201	1.989.496	5.582.697
Differenza 2012 - 2013	-171.980	-105.823	-277.803
% 2012 - 2013	-4,57%	-5,05%	-4,74%

* Totale al netto dei transiti

Il dato risente delle cancellazioni e delle riduzioni in termini di frequenze settimanali operate durante la stagione invernale; tuttavia, come mostrano le tabelle seguenti, vi è una progressiva ripresa del traffico. Infatti rispetto al dato di Gennaio 2013, in flessione del 12,2% sia per Bari che per Brindisi, il

progressivo a Dicembre 2013 fa segnare un calo del 4,6 % per Bari e del 5,1 % per Brindisi.

Da evidenziare il dato relativo al mese di Dicembre 2013 dove, rispetto al 2012, la differenza di passeggeri per Bari è minima (- 1.407), mentre per Brindisi è positiva (+ 2.475).

Bari	2012	2013	Progressivo totale 2012	Progressivo totale 2013	%
Gennaio	255.277	224.014	255.277	224.014	-12,25%
Febbraio	230.632	217.898	485.909	441.912	-9,05%
Marzo	284.417	256.409	770.326	698.321	-9,35%
Aprile	327.857	304.178	1.098.183	1.002.499	-8,71%
Maggio	345.131	326.800	1.443.314	1.329.299	-7,90%
Giugno	352.441	343.771	1.795.755	1.673.070	-6,83%
Luglio	393.497	373.498	2.189.252	2.046.568	-6,52%
Agosto	382.626	375.130	2.571.878	2.421.698	-5,84%
Settembre	360.743	349.373	2.932.621	2.771.941	-5,51%
Ottobre	324.595	321.491	3.257.216	3.094.248	-5,00%
Novembre	257.421	249.566	3.514.637	3.343.814	-4,86%
Dicembre	250.544	249.137	3.765.181	3.593.200	-4,50%



Brindisi	2012	2013	Progressivo totale 2012	Progressivo totale 2013	%
Gennaio	135.812	119.196	135.812	119.196	-12,23%
Febbraio	127.284	117.005	263.096	236.201	-10,22%
Marzo	149.831	136.115	412.927	372.316	-9,83%
Aprile	170.682	166.943	583.609	539.259	-7,60%
Maggio	185.951	184.601	769.560	723.860	-5,94%
Giugno	209.193	196.430	978.753	920.290	-5,97%
Luglio	232.967	222.881	1.211.720	1.143.171	-5,66%
Agosto	224.504	215.790	1.436.224	1.358.961	-5,38%
Settembre	206.539	192.925	1.642.763	1.552.164	-5,52%
Ottobre	176.944	163.251	1.819.707	1.715.415	-5,73%
Novembre	137.569	133.563	1.957.276	1.848.978	-5,53%
Dicembre	138.043	140.518	2.095.319	1.989.496	-5,00%

Traffico passeggeri per tipologia di volo

Aeroporto di Bari	Gen - Dic 2012	Gen - Dic 2013	Var. 2012/2013	Var. % 2012/2013
Linea	3.636.825	3.514.065	-122.760	-3,38
Nazionali	2.731.026	2.512.358	-218.668	-8,01
Internazionali	905.799	1.001.707	95.908	10,59
Charter	124.759	75.641	-49.118	-39,37
Aviaz. Generale	3.597	3.495	-102	-2,84
Totale	3.765.181	3.593.201	-171.980	-4,57



Aeroporto di Brindisi	Gen - Dic 2012	Gen - Dic 2013	Var. 2012/2013	Var. % 2012/2013
Linea	2.074.921	1.967.280	-107.641	-5,19
Nazionali	1.751.472	1.637.645	-113.827	-6,50
Internazionali	323.449	329.635	6.186	1,91
Charter	16.938	18.968	2.030	11,98
Aviaz. Generale	3.460	3.248	-212	-6,13
Totale	2.095.319	1.989.496	-105.823	-5,05

Anche nel periodo in esame il traffico di linea nazionale continua ad essere negativo, tuttavia il traffico internazionale mantiene la tendenza positiva e chiude il 2013 con un +10,6 % per Bari e +1,9 % per Brindisi. Per Bari il dato relativo al traffico charter (-39,4 %) risente delle numerose cancellazioni dovute alla delicata situazione socio politica presente in Egitto

e nei paesi del Nord Africa nonché alla crisi economica in Spagna che ha determinato l'annullamento dei voli programmati con Msc Crociere a partire da Aprile. Per Brindisi si registra invece un dato positivo (+12,0 %) determinato sia dai voli già presenti nella programmazione estiva sia dai numerosi voli effettuati a maggio dall'Austria e, a partire da luglio da Tel Aviv.

Aeroporto di Bari - Analisi delle rotte di linea

Rotte cancellate

Compagnia	Prov/Dest	Movimenti			Media di pax			Somma di pax		
		2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)
RYANAIR	CUNEO	6		-6	85		-85	508		-508
BLUE PANORAMA	SIGONELLA	24		-24	49		-49	1.183		-1.183
AIR EUROPA	BARCELONA	33		-33	127		-127	4.207		-4.207
RYANAIR	KOS	80		-80	117		-117	9.356		-9.356
AIRITALY	VERONA	158		-158	62		-62	9.733		-9.733
AIRITALY	MILAN LINATE	139		-139	90		-90	12.525		-12.525
AIR BERLIN	DUSSELDORF	124		-124	114		-114	14.102		-14.102
ALITALIA CAI	BOLOGNE	326		-326	57		-57	18.654		-18.654
RYANAIR	MADRID	200		-200	156		-156	31.232		-31.232
RYANAIR	VERONA	324		-324	151		-151	48.974		-48.974
MERIDIANFLY	MILAN LINATE	604		-604	93		-93	56.261		-56.261
ALITALIA CAI	MILAN MALPENSA	940		-940	133		-133	124.849		-124.849
		2.958		-2.958	112		-112	331.584		-331.584



La cancellazione di rotte (Air One su Malpensa, Ryanair su Verona e Madrid, Meridiana e Air Italy su Linate, Alitalia su Bologna, ecc.) ha prodotto una perdita di 331.584 passeggeri.

Rotte nuove

Compagnia	Prov/Dest	Movimenti			Media di pax			Somma di pax		
		2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)
EASYJET AIRLINES	PARIS CHARLES DE G		180	180	127	127	22.831	22.831		
VUELING	BARCELONA		130	130	124	124	16.129	16.129		
RYANAIR	WARSCHAU		104	104	153	153	15.920	15.920		
WIZZAIR	CLUJ		82	82	135	135	11.098	11.098		
VOLOTEA	SANTORINI		39	39	99	99	3.860	3.860		
MISTRAL	MOSCOW		38	38	98	98	3.719	3.719		
VOLOTEA	MYKONOS		38	38	92	92	3.498	3.498		
RYANAIR	MODLIN		16	16	147	147	2.352	2.352		
MISTRAL	CORFU		11	11	98	98	1.080	1.080		
VUELING	FLORENCE		10	10	42	42	419	419		
SMALL PLANET AIRLINES	TIRANA		8	8	45	45	363	363		
			656	656	124	124	81.269	81.269		

Le nuove rotte avviate (Volotea su Verona-Venezia-Mykonos-Santorini, Ryanair su Varsavia, Vueling su Barcellona, Easyjet su Parigi CDG, Mistral su Mosca) hanno portato 81.269 passeggeri.

- Il volo Volotea su Verona con un incremento di 39.973 passeggeri;
- Il volo Easyjet su Malpensa con un incremento di 29.254 passeggeri;
- Il volo Ryanair su Bergamo con un incremento di 27.886 passeggeri.
- Il volo Volotea su Venezia con un incremento di 24.772 passeggeri.

Rotte continuate

Le rotte continuate hanno avuto un effetto positivo con 127.195 passeggeri, risultato combinato della riduzione del numero di frequenze e del miglioramento del load factor; in particolare hanno contribuito maggiormente alla crescita:

- Il volo Air Dolomiti su Monaco con un incremento di 49.774 passeggeri;

Complessivamente il saldo dei passeggeri delle tre tipologie di rotte è negativo per 122.760 passeggeri. Pesano significativamente le cancellazioni operate dal Gruppo Alitalia su Malpensa e da Meridiana su Linate oltre che la riduzione di frequenze su Roma CIA operate da Ryanair.



Aeroporto di Brindisi - Analisi delle rotte di linea

Rotte cancellate

Compagnia	Prov/Dest	Movimenti			Media di pax			Somma di pax		
		2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)
VOLOTEA	CAGLIARI	6		-6	45		-45	270		-270
RYANAIR	CUNEO	4		-4	140		-140	561		-561
RYANAIR	ROME FIUMICINO	30		-30	112		-112	3.363		-3.363
AIR BERLIN	NUREMBURG	52		-52	115		-115	5.969		-5.969
RYANAIR	VERONA	324		-324	157		-157	51.020		-51.020
ALITALIA CAI	MILAN MALPENSA	513		-513	133		-133	68.178		-68.178
		929		-929	139		-139	129.361		-129.361

La cancellazione di rotte a Brindisi ha comportato una riduzione di 129.361 passeggeri (Air One su Malpensa, Ryanair su Verona, Air Berlin su Norimberga).

Rotte nuove

Compagnia	Prov/Dest	Movimenti			Media di pax			Somma di pax		
		2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)	2012	2013	(2013-2012)
GERMAN WINGS	STUTTGART		46	46		111	111		5.108	5.108
MISTRAL AIR	BERGAMO		21	21		100	100		2.097	2.097
SKYWORK AIRLINES AG	BERN		34	34		43	43		1.445	1.445
AEROEXO - AEROEJECUTIVO	BERN		16	16		44	44		702	702
			117	117		80	80		9.352	9.352

Nella stagione estiva i tre nuovi collegamenti per Bergamo, Berna e Stoccarda hanno portato 9.352 passeggeri.



Rotte continuate

Le rotte continuate hanno avuto un effetto positivo con 12.368 passeggeri, risultato combinato della riduzione del numero di frequenze e del miglioramento del load factor; in particolare hanno contribuito maggiormente alla crescita:

- il volo Alitalia per Linate che ha portato 15.820 passeggeri in più;
- il volo Ryanair per Bologna con 11.800 passeggeri in più;

- il volo Easyjet per Malpensa con 9.606 passeggeri in più;
- il volo Ryanair per Eindhoven con 8.291 passeggeri in più.

Complessivamente il saldo dei passeggeri delle tre tipologie di rotte è negativo per 107.641 passeggeri. Pesano significativamente le cancellazioni operate dal Gruppo Alitalia su Malpensa e di Ryanair su Verona oltre che la riduzione di frequenze su Roma CIA operate da Ryanair.

Dettaglio Handlers (solo Aviazione Commerciale)

Bari

Handler	Movimenti				Media di pax				Somma di pax			
	2012	2013	('13-'12)	Var %	2012	2013	('13-'12)	Var %	2012	2013	('13-'12)	Var %
GH	10.939	8.689	-2.250	-20,6%	106	113	7	6,9%	1.154.674	980.190	-174.484	-15,1%
AdP	22.280	21.362	-918	-4,1%	117	122	5	4,4%	2.606.910	2.609.516	2.606	0,1%
	33.219	30.051	-3.168	-9,5%	113	119	6	5,5%	3.761.584	3.589.706	-171.878	-4,6%

L'handler Aeroporti di Puglia nel 2013 ha assistito 2.606 passeggeri in più rispetto al 2012. L'handler GH ha registrato un decremento del 15,1% assistendo 174.484 passeggeri in meno rispetto

all'anno precedente.

A dicembre 2013 la quota di Aeroporti di Puglia sul traffico passeggeri (linea + charter) è pari all' 72% mentre GH si attesta al 28%.

Brindisi

Handler	Movimenti				Media di pax				Somma di pax			
	2012	2013	('13-'12)	Var %	2012	2013	('13-'12)	Var %	2012	2013	('13-'12)	Var %
GH	6.120	5.337	-783	-12,8%	115	120	5	4,5%	702.444	639.860	-62.584	-8,9%
AdP	9.693	9.177	-516	-5,3%	143	147	3	2,4%	1.389.415	1.346.388	-43.027	-3,1%
	15.813	14.514	-1.299	-8,2%	132	137	5	3,4%	2.091.859	1.986.248	-105.611	-5,0%



L'handler Aeroporti di Puglia nel 2013 ha assistito 43.027 passeggeri in meno rispetto all'analogo periodo del 2012 registrando una flessione del

3,1%. L'handler GH ha segnato un decremento dell'8,9% assistendo 62.584 passeggeri in meno rispetto all'anno precedente.

Ripartizione per Paese del traffico di linea internazionale

a) Aeroporto di Bari

Rotte	2013	2012	(2013-2012)	%	Quota 2013
FED REP GERMANY	334.011	303.981	30.030	9,9%	31,1%
UNITED KINGDOM	138.439	120.655	17.784	14,7%	12,9%
FRANCE	109.856	89.224	20.632	23,1%	10,2%
SPAIN	80.082	128.015	-47.933	-37,4%	7,5%
ROMANIA	63.283	47.961	15.322	31,9%	5,9%
BELGIUM	57.462	48.980	8.482	17,3%	5,4%
MALTA	40.873	36.762	4.111	11,2%	3,8%
ALBANIA	38.396	28.152	10.244	36,4%	3,6%
HUNGARY	31.394	34.267	-2.873	-8,4%	2,9%
CZECH REPUBLIC	30.211	34.302	-4.091	-11,9%	2,8%
SWITZERLAND	21.786	33.505	-11.719	-35,0%	2,0%
POLAND	19.164		19.128	100,0%	1,8%
NETHERLANDS	18.748	15.981	2.767	17,3%	1,7%
EGYPT	18.134	36.222	-18.088	-49,9%	1,7%
GREECE	17.978	15.806	2.172	13,7%	1,7%
BOSNIA-HERZEGOVINA	12.476	6.767	5.709	84,4%	1,2%
SERBIA MONTENEGRO	11.821	14.808	-2.987	-20,2%	1,1%
Altro sotto l'1%	29.134	32.837	-3.703	-11,3%	2,7%
	1.073.248	1.028.225	45.023	4,4%	100,0%

La Germania si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Bari. Nel 2013 le prime otto Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri.



b) Aeroporto di Brindisi

Rotte	2013	2012	(2013-2012)	%	quota 2013
SWITZERLAND	98.551	85.431	13.120	15,4%	28,3%
UNITED KINGDOM	62.380	64.635	-2.255	-3,5%	17,9%
FED REP GERMANY	44.822	44.737	85	0,2%	12,9%
BELGIUM	38.068	39.498	-1.430	-3,6%	10,9%
NETHERLANDS	32.168	23.877	8.291	34,7%	9,2%
FRANCE	27.311	33.578	-6.267	-18,7%	7,8%
SPAIN	18.198	23.712	-5.514	-23,3%	5,2%
SWEDEN	16.989	17.204	-215	-1,2%	5,0%
Altro sotto il 5%	9.746	5.854	3.892	66,5%	2,8%
Totale complessivo	348.233	338.526	9.707	2,9%	100,0%

La Svizzera si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Brindisi. Nel 2013 le prime cinque Nazioni in elenco hanno rappresentato l'80% del traffico passeggeri.

Gli Aeroporti pugliesi hanno fatto evidenziare dinamiche di crescita del traffico internazionale, grazie anche alle iniziative intraprese fin dal 2006 per lo sviluppo della connettività aerea della Puglia, quali:

- l'attivazione di nuove rotte "point to point", prevalentemente "low cost", di collegamento con le destinazioni più rilevanti dal punto di vista economico, soprattutto con riferimento al traffico "incoming";
- l'insediamento delle basi operative della Compagnia Aerea Ryanair a Bari e Brindisi;
- il consolidamento e sviluppo del collegamento di feederaggio per l'Aeroporto di Monaco di Baviera, importante hub internazionale ed intercontinentale, da parte di Air Dolomiti/ Lufthansa (facente riferimento alla rete STAR ALLIANCE), come alternativa all'hub Fiumicino, facente riferimento alla rete SKYTEAM coordinata da Air France.

L'analisi di concentrazione dei vettori, comunque, evidenzia che i primi due vettori incidono sull'80% del traffico, rispettivamente 50% Ryanair e 30% Alitalia. I due suddetti vettori dominanti perseguono una strategia di offerta completamente antitetica:

- per Alitalia, domanda "contesa", traffico business con spiccata concentrazione sull'hub Fiumicino e successive connessioni, full service;
- per Ryanair, domanda "generata" da parte di nuove categorie sociali, forte promozione dell'incoming dal Nord-Europa, point to point, low cost.

Questo insieme di collegamenti rafforzati e di nuovi collegamenti mette in connessione la Puglia con 79 % del PIL europeo e con il 63 % della popolazione europea.

Il significativo livello di sviluppo della connettività è stato raggiunto solo in congiunzione con una campagna di comunicazione adeguata a promuovere il "brand" Puglia ed a sostenere il forte sviluppo del traffico.



La situazione della Puglia, infatti, evidenzia possibili sviluppi di potenzialità in riferimento al traffico incoming internazionale, dove si registrano ancora valori inferiori rispetto alla media nazionale (1,43 voli procapite contro 2,41 a livello nazionale)

È evidente che, per la collocazione geografica della Puglia e per la nuova attitudine dei viaggiatori europei abituati sempre meno ad utilizzare l'auto privata come mezzo di trasporto per i viaggi di turismo, una strategia di sviluppo del turismo incoming di stranieri deve essere basata sul sistema del trasporto aereo.

Inoltre, qualsiasi azione che punti al forte sviluppo turistico di un territorio non ha reali alternative alla scelta di internet quale canale di comunicazione, promozione e vendita del prodotto, soprattutto per la capacità di trasformare con assoluta immediatezza l'interesse generale per il brand "Puglia" nello specifico comportamento d'acquisto.

In tal senso, si evidenzia che dopo i primi anni di start-up, AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. dovrà giungere al consolidamento ed allo sviluppo degli accordi con i vari vettori. A tal proposito, bisogna anche considerare che le nuove Linee Guida UE sull'incentivazione dello start-up di nuove rotte aeree, in corso di approvazione da parte della Commissione UE, nonché il D.L.145/13 "Destinazione Italia", inseriscono ulteriori vincoli e condizioni per la fruizione di tali benefici.

Bisognerà attivarsi fin da subito per la definizione di tutte le ipotesi finalizzate al consolidamento dei risultati ottenuti ed allo sviluppo di nuove misure di incentivazione compatibili con la nuova normativa UE. In tal senso dovrà essere predisposto un nuovo Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea da candidare al finanziamento nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020.

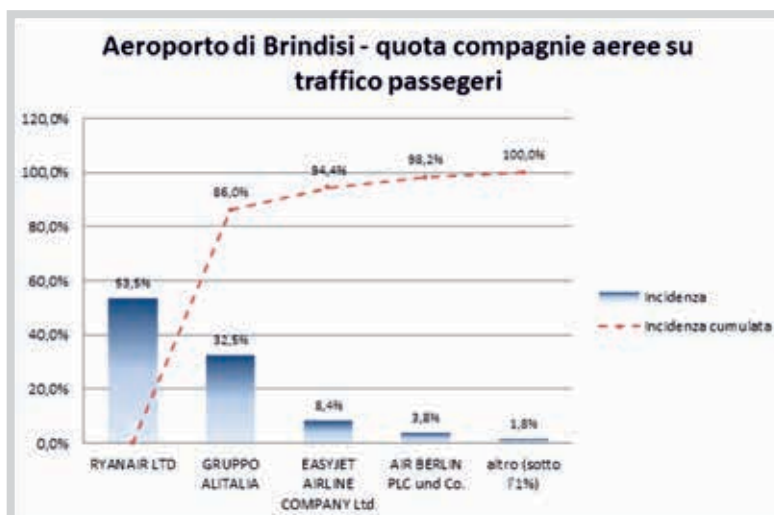
In particolare, dovrà essere rafforzato sempre più il coordinamento con altri Enti competenti nel settore turistico e commerciale. In particolare con Pugliapromozione, con la quale sono in corso positive concertazioni volte all'incentivazione di flussi di turisti, in particolare con i collegamenti aerei con Istanbul e Vienna.

Tutto ciò appare ancor più significativo alla luce dell'attuale congiuntura economica che vede coincidere un calo degli investimenti delle compagnie aeree con un calo del traffico passeggeri. Questo andamento negativo vale anche per Aeroporti di Puglia che, se pur in forma contenuta, vede una riduzione del volume di traffico fin dall'autunno del 2012.

Per quanto riguarda il Traffico Freight-Cargo, all'Aeroporto di Grottaglie nei primi 9 mesi dell'anno sono transitate merci per Kg 3.917.246 (+41% rispetto al medesimo periodo del 2012). In coerenza con la pianificazione regionale in essere, sarà necessario sviluppare la vocazione dell'Aeroporto di Grottaglie integrandolo in un sistema logistico territoriale che abbia come suo perno il porto di Taranto. In aggiunta sarà necessario orientare sempre più l'aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore. In tal senso andrà finalizzato il Progetto Log_in che caratterizza l'Aeroporto di Grottaglie come scalo dedicato alla logistica.

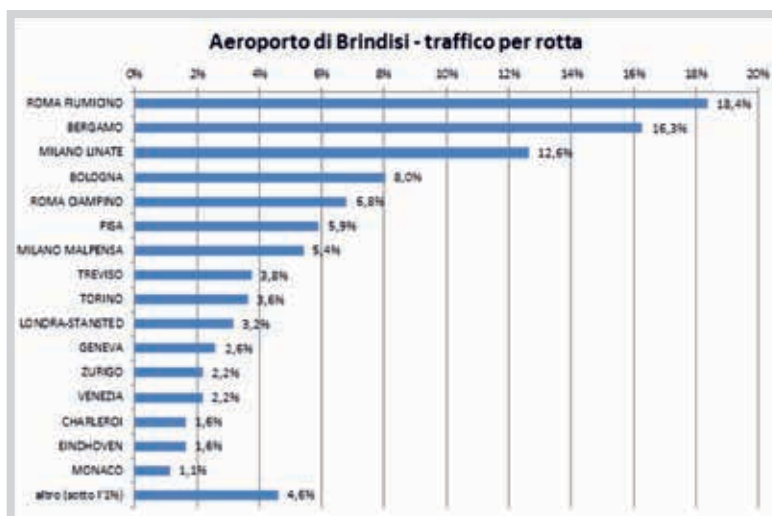
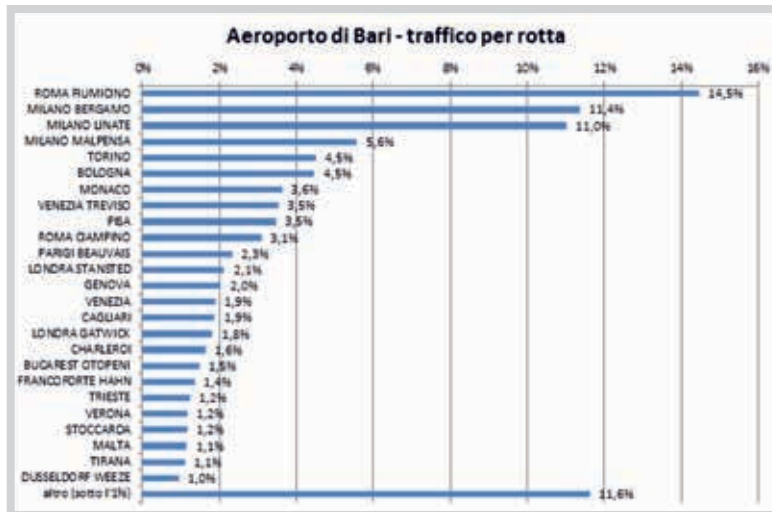


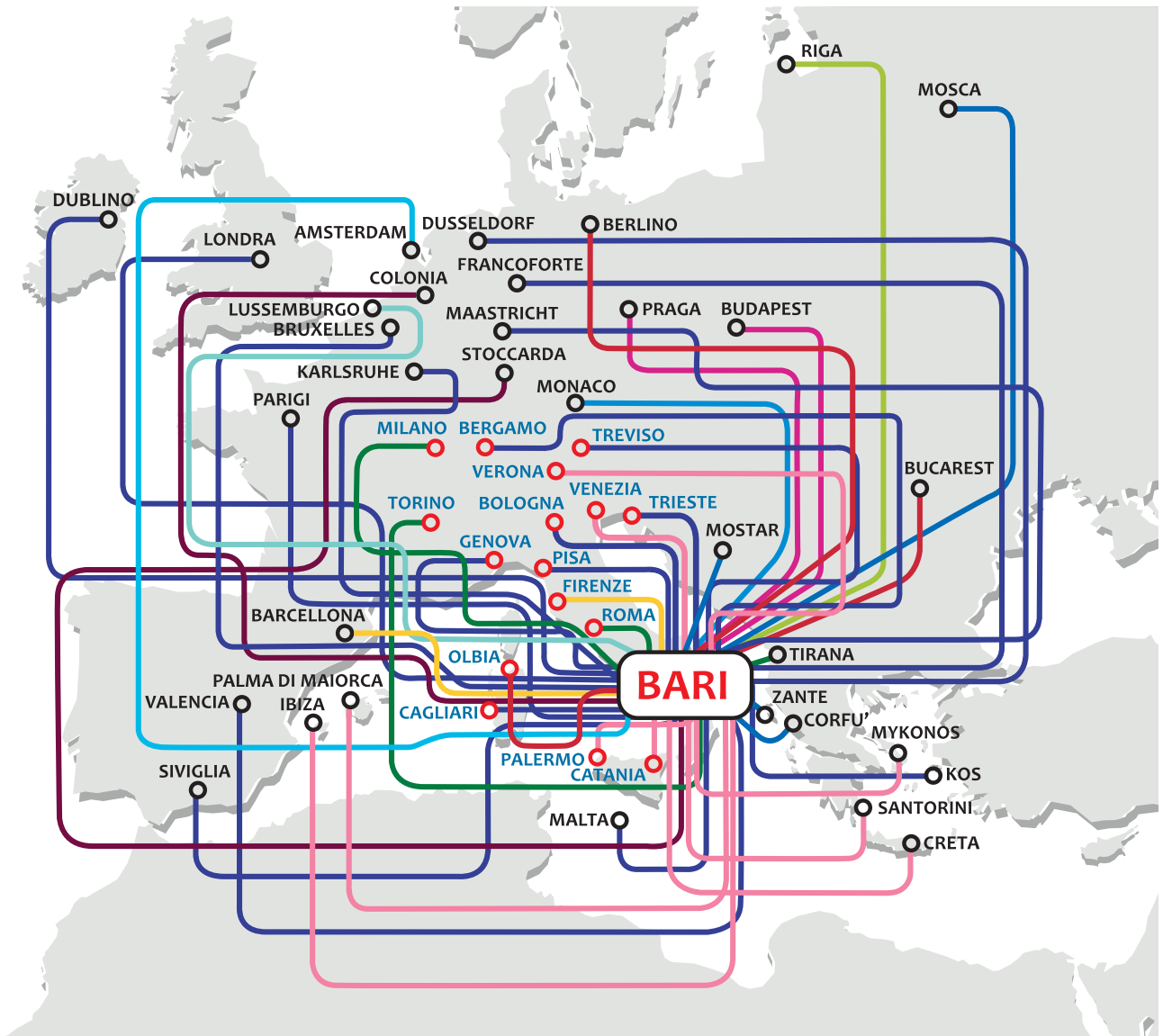
L'analisi di concentrazione dei vettori ha evidenziato la seguente situazione:



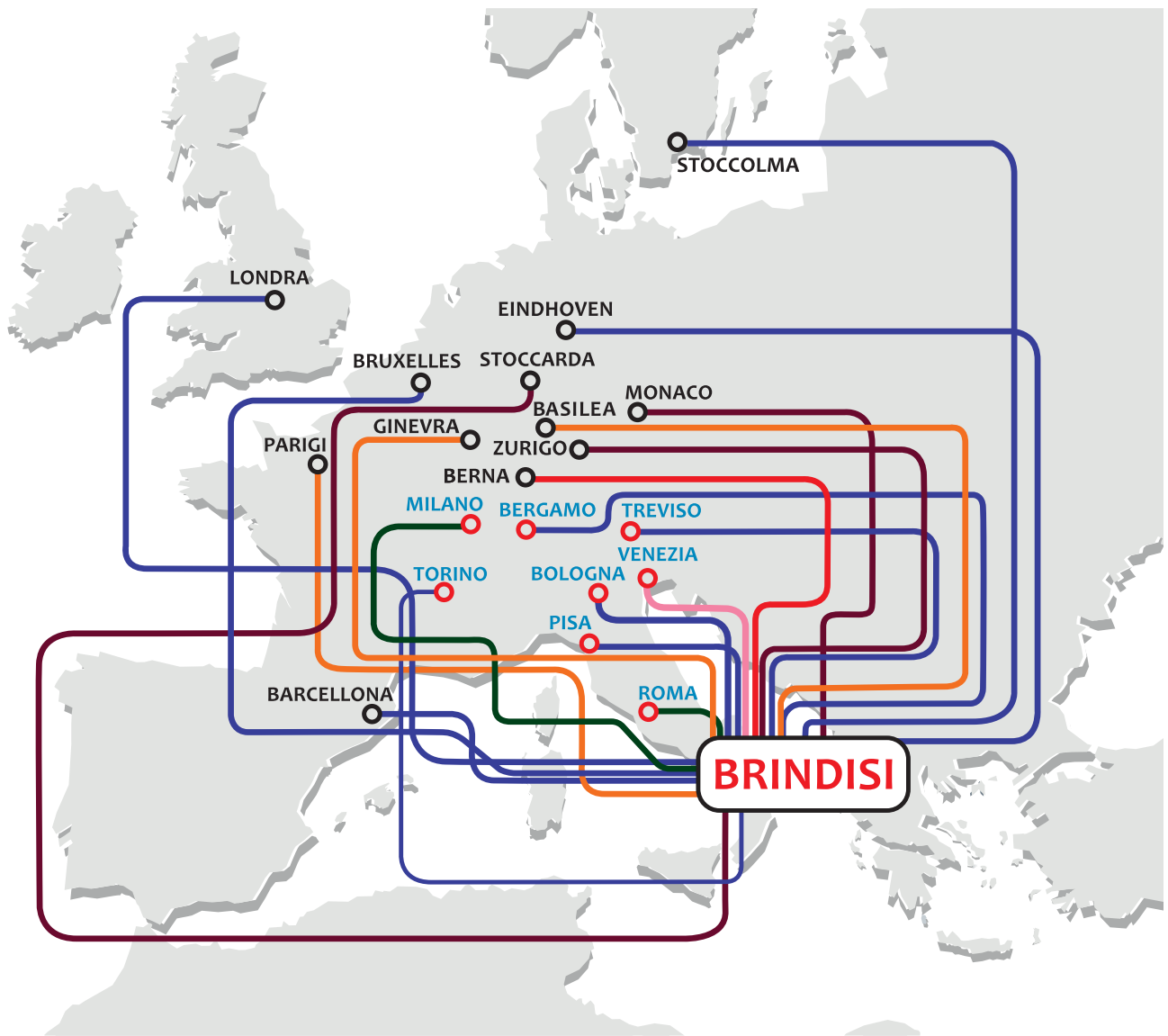


Le destinazioni più importanti sono state le seguenti:





- AIRBALTIC
- AIRBERLIN
- AIRDOLOMITI
- ALITALIA
- GERMANWINGS
- LUXAIR
- MERIDIANA FLY
- MISTRAL AIR
- RYANAIR
- TRANSAVIA.COM
- VOLOTEA
- VUELING
- WIZZ



- ALITALIA
- EASYJET
- GERMANWINGS
- HELVETIC
- RYANAIR
- VOLOTEA



LE STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA MOBILITÀ E DELLA CONNETTIVITÀ

La Campagna di comunicazione e promozione della Puglia sui mercati di riferimento

Aeroporti di Puglia, sta realizzando un programma di sviluppo che si pone l'obiettivo di incrementare il numero di passeggeri che fruisce degli aeroporti pugliesi e di allargare il numero di collegamenti diretti (origine - destinazione) con la Puglia. Il raggiungimento di tali obiettivi è fondamentale al fine di:

- incrementare il flusso dei turisti in Puglia;
- attrarre gli investimenti diretti esteri;
- internazionalizzare le imprese pugliesi;
- incrementare la mobilità sociale dei cittadini pugliesi.

Il programma di sviluppo è stato avviato a settembre 2009 e si articola su due principali linee di intervento complementari:

- l'istituzione di nuovi collegamenti punto a punto con gli aeroporti italiani e
- europei e il rafforzamento dei collegamenti preesistenti;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto dei nuovi
- collegamenti aerei.

Nello specifico, la Campagna di comunicazione per lo sfruttamento dei nuovi collegamenti aerei è un progetto pluriennale, ed è stata progettata tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- L'opportunità di concentrare le risorse su un unico mezzo di comunicazione, al fine di evitare la dispersione della comunicazione e la conseguente perdita di efficacia del messaggio da veicolare;
- La necessità di individuare uno strumento efficace, ossia di identificare il mezzo di

comunicazione idoneo a raggiungere il target di consumatori individuati. In altri termini, la valutazione del mezzo migliore per comunicare con i consumatori che privilegiano il trasporto aereo nelle loro scelte di viaggio;

- L'opportunità di veicolare verso gli utenti un messaggio di efficienza e modernità, proprio delle campagne di comunicazione internetbased;
- L'opportunità di contestualizzare la politica di comunicazione di Aeroporti di Puglia con gli altri strumenti di comunicazione online della Regione Puglia e, più in generale, con la strategia di marketing territoriale della regione.

In collaborazione con l'Università di Bari, è stata realizzata un'analisi con l'obiettivo di testare empiricamente, anche alla luce della letteratura scientifica di riferimento, l'esistenza di una relazione causale tra la politica di comunicazione definita da Aeroporti di Puglia, gli strumenti utilizzati e la domanda di trasporto passeggeri negli scali pugliesi. Inoltre, l'analisi indaga sugli effetti di breve e di lungo periodo della struttura adottata, in relazione non solo alla dimensione della domanda ma anche alla sua articolazione nella dimensione temporale.

I risultati dell'analisi svolta in collaborazione con l'Università di Bari evidenziano quanto segue.

La campagna pubblicitaria a favore dello sfruttamento dei nuovi collegamenti aerei è stata realizzata con l'obiettivo di incrementare il numero di passeggeri che usufruiscono degli scali di Aeroporti di Puglia, attraverso la promozione del brand "Puglia" sui siti web direttamente collegati ai voli per le rotte domestiche e internazionali, da e per gli scali pugliesi.

L'analisi si è posta l'obiettivo di appurare l'efficacia



della campagna pubblicitaria, al fine di verificare se il numero di visualizzazioni (impressions) del banner "Puglia" incluso nei siti web in cui è stata attivata la campagna pubblicitaria si sia effettivamente tradotto in un comportamento di acquisto da parte del consumatore.

Per verificare la relazione causa-effetto fra la campagna pubblicitaria e il numero di passeggeri imbarcati e la relativa efficacia, è stato costruito un modello di dati panel.

Attraverso la metodologia econometrica è stato, quindi, stimato l'impatto della campagna pubblicitaria, considerando il numero di impressions, il numero di passeggeri e una serie di variabili che hanno consentito di controllare sia per l'effetto della stagionalità della domanda sia per altri fattori esogeni, esterni alla relazione (shifts di domanda, ecc.).

I risultati dell'analisi evidenziano:

- una forte e chiara relazione causa-effetto fra il numero di impressions e il numero di passeggeri. Si è potuto verificare che ad un aumento del numero di visualizzazioni del banner "Puglia" corrisponde un aumento del numero di passeggeri che scelgono di volare da e per gli scali di Aeroporti di Puglia;
- la campagna di comunicazione ha prodotto un effetto maggiore nel 2011 e nel
- 2012. Questo suggerisce che la campagna di comunicazione è in grado di produrre sia effetti di breve periodo sia effetti di lungo periodo che, sfruttando l'impatto cumulato della campagna di comunicazione, incrementano progressivamente con il tempo;
- una sostanziale riduzione nella stagionalità della domanda tra il 2010/2011 e il 2012.

Alla luce dell'analisi condotta, sia sotto il profilo qualitativo sia quantitativo, la scelta di realizzare una campagna di comunicazione internetbased promuovendo il brand "Puglia" sui siti web che offrono i collegamenti diretti con gli aeroporti pugliesi risulta particolarmente appropriata. La campagna di comunicazione è stata intrapresa in un periodo storico in cui i consumatori, le famiglie o le imprese, si affidano al web per effettuare i propri acquisti. Come evidenziato in precedenza, i prodotti che vengono acquistati in misura maggiore via web sono proprio i prodotti del settore travel, dal biglietto aereo alla struttura ricettiva.

L'analisi scientifica svolta ha evidenziato gli ottimi risultati della campagna di comunicazione in termini di incremento del numero di passeggeri che sceglie di volare da e per gli Aeroporti di Puglia. È fondamentale evidenziare che la campagna di comunicazione ha il potenziale per ottenere risultati ancora migliori in termini di tasso di incremento del numero di passeggeri. Questo Il tasso di incremento potrebbe rivelarsi maggiore nei prossimi anni poiché da un lato la campagna di comunicazione si rivolgerebbe ad un target di consumatori verso i quali è già stato diretto il messaggio pubblicitario, amplificandone quindi l'efficacia (effetto accumulo delle impressions); dall'altro lato, la diffusione di internet diviene sempre più capillare, grazie agli smartphone e ai dispositivi mobili, e il numero di consumatori verso i quali è possibile veicolare il messaggio pubblicitario aumenta esponenzialmente di giorno in giorno.



La profilazione dell'utenza degli Aeroporti pugliesi

Sempre in collaborazione con l'Università di Bari è stata realizzata la profilazione dell'utenza di Aeroporti di Puglia 2013 con l'obiettivo di fornire una caratterizzazione analitica dei viaggiatori che usufruiscono degli scali pugliesi. Nello specifico, l'analisi di profilazione dell'utenza concerne le caratteristiche socio-economiche dei viaggiatori (genere, livello reddituale, istruzione, etc.), le preferenze di viaggio (motivazione del viaggio, compagnia aerea scelta, canali di acquisto del biglietto aereo, etc.), la modalità di impiego del tempo trascorso in aeroporto ed, infine, il grado di soddisfazione relativo al soggiorno in Puglia. Oltre alla caratterizzazione dell'utenza, i risultati dell'indagine consentono anche di far luce sulle esigenze dei viaggiatori che si avvalgono degli scali di Aeroporti di Puglia. Contribuiscono, inoltre, a comprendere in che modo rimodulare, eventualmente, l'offerta di Aeroporti di Puglia, sia in termini di collegamenti sia in termini di servizi alla clientela presenti all'interno dello scalo.

La profilazione dell'utenza è stata realizzata attraverso la somministrazione di questionari, da parte di personale opportunamente formato, ai passeggeri in partenza e in arrivo presso l'Aeroporto di Bari e l'Aeroporto di Brindisi e si è posta l'obiettivo di tracciare un profilo analitico dell'utenza di Aeroporti di Puglia attraverso la somministrazione di questionari presso gli scali che hanno raccolto informazioni relative alle caratteristiche socio-economiche dei passeggeri intervistati, alle caratteristiche del viaggio, al tempo trascorso in aeroporto ed, infine, al soggiorno trascorso in Puglia.

In primo luogo, per quanto riguarda la provenienza dei viaggiatori che si avvalgono degli scali pugliesi, si osserva una forte componente domestica.

In particolare, il 72,9% degli intervistati presso Aeroporto di Bari e il 76,4% degli intervistati presso Aeroporto di Brindisi risiede in Italia.

I risultati principali relativi alle caratteristiche socio-economiche dei passeggeri evidenziano la fascia d'età rappresentativa degli intervistati è "36-55 anni". Inoltre, l'utenza di Aeroporti di Puglia presenta un livello di istruzione medio elevato, poiché il titolo di studio prevalente è la laurea. Per quanto riguarda il reddito annuo lordo, la percentuale maggiore degli intervistati presso l'Aeroporto di Bari ha indicato di percepire un reddito non superiore ai 15.000 euro, mentre la percentuale maggiore dei viaggiatori intervistati presso l'Aeroporto di Brindisi ha indicato di percepire un reddito compreso fra i 15.000 e i 25.000 euro. Inoltre, gli intervistati stranieri hanno dichiarato di percepire un reddito annuo lordo più elevato rispetto agli intervistati italiani. In merito all'occupazione, i passeggeri intervistati rientrano, in percentuale maggiore, nella categoria dei lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne l'analisi relativa alle caratteristiche del viaggio dei passeggeri intervistati, di seguito si sintetizzano i risultati principali:

- preferenza dei passeggeri intervistati a viaggiare con i vettori low cost rispetto ai vettori tradizionali;
- forte propensione degli intervistati ad acquistare il biglietto aereo tramite il sito web della compagnia aerea;
- il prezzo medio del biglietto delle compagnie aeree low cost è notevolmente inferiore rispetto al prezzo medio del biglietto delle compagnie tradizionali.



- le compagnie low cost sono, in genere, preferite dai viaggiatori, indipendentemente dal motivo principale del viaggio;
- i quattro fattori ritenuti più influenti dai viaggiatori nella scelta di Aeroporti di Puglia sono: presenza di un collegamento diretto, comodità degli orari di volo, tariffa conveniente, presenza dei maggiori low cost carrier europei fra le compagnie aeree operanti sugli scali pugliesi.

Dai risultati dell'analisi riguardante l'impiego del tempo trascorso in aeroporto emergono i seguenti aspetti:

- circa la metà degli intervistati ha visitato i punti vendita presenti nello scalo, tuttavia una percentuale limitata ha effettuato degli acquisti, motivati in primo luogo dalla necessità del prodotto/servizio acquistato;
- fra le tipologie di negozi, la maggioranza dei passeggeri ha espresso il desiderio di trovare un negozio di prodotti tipici locali e un negozio di elettronica;
- i servizi che i passeggeri ritengono fondamentale siano offerti da Aeroporti di Puglia sono le prese per i caricabatterie e un'area dedicata all'intrattenimento bambini.

Infine, fra i risultati principali relativi all'analisi del soggiorno in Puglia, emerge una netta preferenza degli intervistati ad acquistare via internet il soggiorno. Inoltre, i passeggeri intervistati hanno espresso un giudizio positivo sull'offerta turistica Pugliese. Gli elementi dell'offerta particolarmente apprezzati sono i pub e ristoranti e le spiagge, mentre gli elementi che hanno ricevuto il minore livello di apprezzamento riguardano la segnaletica stradale e i trasporti locali.

Il livello di soddisfazione dell'utenza e la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi illustra le caratteristiche e gli standard qualitativi dei servizi offerti al passeggero da Aeroporti di Puglia, negli scali di Bari e Brindisi, con l'obiettivo di verificare l'aderenza agli impegni assunti annualmente.

Il livello di soddisfazione dei passeggeri è quantificato in conformità con le disposizioni dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC). Viene rilevato tramite appositi questionari, somministrati all'utenza presso gli scali aeroportuali, da parte di personale opportunamente formato. Nello specifico, ciascun indicatore della qualità dei servizi è definito come il rapporto percentuale tra i passeggeri intervistati che si sono dichiarati soddisfatti del servizio ricevuto presso gli scali aeroportuali di Bari e Brindisi ed il totale dei passeggeri intervistati presso ciascuno scalo.

La percentuale di passeggeri che si dichiarano soddisfatti dei servizi di Sicurezza, della Regolarità del Servizio nel suo complesso e della Pulizia e condizioni igieniche negli scali è superiore al 90%, dimostrando, quindi, la perfetta rispondenza di Aeroporti di Puglia alle esigenze dei suoi utenti. Per quanto attiene il fattore Comfort, l'indicatore relativo al Livello di comfort complessivo rileva una percentuale di passeggeri soddisfatti molto elevata, pari al 95% per lo scalo di Bari e pari al 97% per lo scalo di Brindisi. Nello specifico, gli utenti intervistati presso lo scalo Barese si dichiarano relativamente meno soddisfatti in merito alla Disponibilità di carrelli portabagagli. La percentuale di passeggeri intervistati che dichiarano di essere soddisfatti è comunque pari a circa l'80%.



Gli indicatori di qualità dei Servizi aggiuntivi (Negozi, Edicole, Bar e Ristorazione) rilevano un alto livello di soddisfazione degli intervistati, almeno pari all'85%, per quanto attiene la disponibilità e la qualità del prodotto, la cortesia del personale. I passeggeri si dichiarano relativamente meno soddisfatti del livello dei prezzi.

Relativamente ai Servizi di informazione, gli utenti di Aeroporti di Puglia manifestano un ottimo livello di soddisfazione. Nello specifico, il 94% degli intervistati presso lo scalo barese e il 96% degli intervistati presso lo scalo brindisino si è dichiarato soddisfatto della Segnaletica interna. L'opinione degli utenti è parimenti positiva per quanto riguarda l'Efficacia dei punti d'informazione operativi (90% per lo scalo di Bari, 94% per lo scalo di Brindisi). In merito alla Comprensibilità degli annunci, circa 85% degli intervistati presso lo scalo Barese e il 90% degli intervistati presso lo scalo Brindisino si è dichiarato soddisfatto del servizio.

Un'ottima soddisfazione degli utenti di Aeroporti di Puglia, almeno pari al 91% degli intervistati, concerne gli Aspetti relazionali e comportamentali - sia in termini di cortesia sia in termini professionalità del personale addetto ai controlli e alla biglietteria - e i Servizi di sportello/varco.

Un aspetto di particolare rilievo, documentato puntualmente dalla Carta dei Servizi, riguarda i servizi di Integrazione modale e la relativa efficacia dei collegamenti città-aeroporto. Circa l'89% degli intervistati presso lo scalo Barese e l'86% degli intervistati presso lo scalo Brindisino ha dichiarato di essere soddisfatto dei collegamenti città-aeroporto per mezzo del servizio Bus. In particolare, ben il 95% degli intervistati presso lo scalo di Bari

è soddisfatto del prezzo del biglietto, mentre il 94% degli intervistati presso lo scalo di Brindisi si dichiara soddisfatto della puntualità del mezzo di trasporto, sebbene una percentuale relativamente più bassa, ma comunque rilevante (73%), si dichiara soddisfatta della frequenza. Il livello di soddisfazione degli utenti di Aeroporti di Puglia è particolarmente elevato (88% per lo scalo di Bari, 89% per lo scalo di Brindisi) sui collegamenti città-aeroporto per mezzo del Taxi. Gli intervistati sono particolarmente soddisfatti in termini di disponibilità, frequenza e puntualità del mezzo (almeno il 92%), mentre lo sono relativamente meno per quanto attiene al prezzo.

Recentemente, Aeroporti di Puglia ha rafforzato i collegamenti città-aeroporto, per lo scalo Barese. Dal 20 Luglio 2013 è attivo infatti il collegamento ferroviario. Questa nuova alternativa di trasporto ha ottenuto un immediato riscontro positivo da parte degli utenti: oltre il 90% degli passeggeri è soddisfatta. Gli aspetti caratterizzati da un maggior livello di soddisfazione sono la disponibilità del mezzo (96%) e la sua puntualità del servizio (94%). Infine, anche i Collegamenti stradali e la Segnaletica stradale hanno ricevuto un ottimo feedback da parte degli utenti di entrambi gli scali pugliesi.

Valutando complessivamente gli indicatori di qualità dei servizi offerti da Aeroporti di Puglia, emerge il più che positivo livello di soddisfazione dell'utenza e l'aderenza degli standard qualitativi raggiunti rispetto agli obiettivi annuali.

Non per ultimo, bisogna evidenziare che nel 2013 sono state rinnovate le Certificazione ISO9001 per gli Aeroporti di Bari e Brindisi.



La situazione dell'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia

Per quanto riguarda lo scalo di Foggia, al momento risultano operativi solo i voli elicotteristici di Trasporto Pubblico Locale per le Isole Tremiti.

Le precedenti esperienze di sviluppo di progetti di incentivazione del traffico, a causa delle note criticità infrastrutturali, non hanno consentito la realizzazione di volumi di traffico tali da compensare i costi necessari per l'adeguamento dell'organizzazione aeroportuale, assolutamente sproporzionati e non compatibili con la situazione gestionale dello scalo foggiano e che ricadono esclusivamente nella responsabilità della Società.

In particolare, oltre al presidio garantito dal proprio personale dipendente, per AdP i servizi "critici" sono i seguenti:

- servizio antincendio
- servizio controllo passeggeri, bagagli e merci
- servizio doganale
- servizio sanitario
- servizio ENAV
- servizio Polizia di Frontier

In particolare, per ciò che concerne il servizio antincendio, l'Aeroporto "G.Lisa" di Foggia non rientra tra gli Aeroporti italiani presidiati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come Bari, Brindisi e Grottaglie. Il Servizio antincendio, quindi, non è a carico dello Stato, bensì della Società.

Le suddette criticità, in aggiunta alle già note problematiche connesse alle interferenze dell'infrastruttura aeroportuale con l'urbanizzazione incontrollata delle zone circostanti, si manifestano in un quadro di nuove restrizioni definite dall'UE circa le prospettive a medio termine per l'utilizzo delle nuove infrastrutture in aeroporti situati nel bacino

di utenza di aeroporti esistenti. Ulteriori vincoli per il Gino Lisa si intravedono nella programmazione nazionale ed in particolare nell'iter che porta alla approvazione del nuovo piano nazionale aeroportuale.

Lo sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie

Nell'ambito della programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti) ed aziendale (Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A.), all'Aeroporto di Grottaglie è stata attribuita una funzione prevalente di polo del traffico aereo cargo-logistica ed industriale.

Per l'Aeroporto di Grottaglie, quindi, si rende sempre più necessario sviluppare la vocazione di aeroporto al servizio di un distretto industriale-aeronautico finalizzato all'attrazione di investimenti specifici del settore, in considerazione delle peculiari condizioni e potenzialità logistiche esistenti.

E' necessario, quindi, che vengano messe in atto tutte le iniziative utili a valorizzare la capacità attrattiva di investimenti industriali realizzabili nell'area aeroportuale che permetteranno di incrementare ulteriormente la crescita del Pil, dell'occupazione, dell'export e di altri macroindicatori provinciali e regionali, già registratasi in maniera significativa negli ultimi anni.

Al contempo, la società Aeroporti di Puglia ha avviato un confronto collaborativo con ENAC e le altre Istituzioni competenti per rafforzare le prospettive di sviluppo dell'Aeroporto di Grottaglie, secondo la destinazione definita nel Piano Nazionale degli Aeroporti nell'ambito del quale l'Aeroporto "Arlotta" di Grottaglie, risulta anche una destinazione cargo ed industriale.

Da questo punto di vista significative opportunità dovranno essere individuate, anche mediante l'attivazione di iniziative industriali orientate alla



sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali e di nuove forme di intermodalità.

Al fine di incentivare e facilitare l'insediamento delle attività produttive aeronautiche, la Regione Puglia ha incaricato A.d.P. S.p.A. di realizzare le opere primarie necessarie per adeguare le infrastrutture di volo e le aree aeroportuali al nuovo scenario industriale.

In tal senso, la Regione Puglia ha deciso di rimodulare il finanziamento dell'Accordo di programma Quadro Trasporti del 27.5.2013 (fonte Delibera CIPE n. 62/2011 e n. 92/2012), allocando sull'Aeroporto di Grottaglie l'importo di Euro 29.000.000,00 inizialmente destinati alle opere di riconversione delle aree militari dell'Aeroporto di Bari, al momento non realizzabili in attesa della delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), d'intesa con il Ministero dell'Interno.

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato: "Test Range - infrastrutturazione destinata all'insediamento di attività industriali orientate alla sperimentazione e test di nuove soluzioni aerospaziali"

La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Nell'Aeroporto di Bari, che ha superato da tempo la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D.Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata da Marzo 2011.

In tal senso, il Consorzio "Aviation Services GH Napoli" con sede a Fiumicino (RM), avendo acquisito il ramo d'azienda di Alitalia Cai S.p.A. dell'assistenza a terra sull'Aeroporto di Bari, ha ottenuto dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC la certificazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs 18/99 e, pertanto, opera

dall'1.3.2011 sullo Scalo di Bari come Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra.

Tale situazione ha già comportato problemi occupazionali per la società appaltatrice di alcuni servizi di handling che alla luce delle ultime vicende che hanno coinvolto la compagnia Alitalia potrebbero significativamente aumentare. In prospettiva tale situazione potrà generare impatti anche sul personale dipendente di Aeroporti di Puglia S.p.A., e per tali ragioni la società intende mettere in atto da subito tutte le iniziative possibili per ridurre tali problematiche e favorire la miglior salvaguardia occupazionale

In considerazione del superamento della soglia dei 2.000.000 di passeggeri annui registrato nel 2011, da Luglio 2012 anche per l'Aeroporto di Brindisi è stato definito l'accesso dello stesso handler privato Consorzio Aviation Services GH Napoli, acquirente del ramo d'azienda di Alitalia CAI per i servizi di assistenza a terra.

Aeroporti di Puglia S.p.A., tenuto conto del mutamento dello scenario competitivo dovrà adottare le opportune misure di efficientamento dell'organizzazione del lavoro del settore handling.

Il nuovo scenario del mercato dei servizi di handling, comunque, impone una attenta e precisa riflessione sui profili societari e sulla futura evoluzione del ramo d'azienda handling, eventualmente, e solo dopo un'attenta ed approfondita verifica sulla vantaggiosità dal punto di vista economico, occupazionale di opportunità, da far confluire in una "newco", inizialmente "captive". Per tali ragioni si ritiene opportuno chiedere ed avviare da subito un confronto con la task force della Regione Puglia per lo sviluppo e l'occupazione.



Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

Il tema dell'integrazione modale degli aeroporti con la rete del trasporto pubblico regionale su ferro e su gomma, si colloca in uno scenario che ha visto negli ultimi anni:

una forte crescita dei volumi di passeggeri negli aeroporti pugliesi;

un prevalere dei viaggiatori incoming (provenienti dall'estero e dalle altre regioni italiane) rispetto ai passeggeri outgoing (residenti in Puglia che volano verso altre destinazioni);

la crescita dei passeggeri che utilizzano il Trasporto Pubblico Locale nel tragitto da e per gli aeroporti. Risulta sempre più necessario far diventare il sistema del TPL (ferro + gomma) uno strumento efficace e semplice per raggiungere la propria destinazione finale per chi arriva in aereo negli aeroporti di Bari e Brindisi e, viceversa, di offrire a tutto il territorio pugliese ed anche delle regioni limitrofe, un agevole ed economico accesso agli aeroporti di riferimento.

In tal senso, sono stati definiti gli accordi commerciali con la Ferrotramviaria per ciò che concerne il collegamento ferroviario tra l'Aeroporto di Bari e la Stazione ferroviaria Bari-Centrale che è stato attivato a Luglio 2013, considerando anche gli effetti negativi di minor affluenza nei parcheggi gestiti da Aeroporti di Puglia.

Contestualmente si è avviata una fase di supporto da parte di AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. verso i gestori di alcuni servizi di trasporto pubblico locale su gomma per individuare soluzioni migliorative per la mobilità territoriale.

Si individuano infine fin d'ora alcuni interventi utili a

migliorare l'accessibilità che potranno essere oggetto del nuovo master plan aeroportuale:

Bari

- Sviluppo dell'offerta di collegamento tramite il passante ferroviario per l'aeroporto di Bari. Il collegamento deve permettere il transito non solo dei treni locali (FTV) ma anche di treni interregionali per raggiungere catchment area più vaste
- Realizzazione dell'ampliamento dell'Aerostazione al fine di adeguare gli spazi e gli standard di servizio alla dinamica di crescita del traffico
- Adeguamento delle infrastrutture di volo al fine di poter accogliere traffico per destinazioni anche intercontinentali
- Acquisizione e riconversione delle aree militari che sono alla base del piano di sviluppo aeroportuale, con l'interramento di Via d'Annunzio.

Brindisi

- Realizzazione di un collegamento tra l'aeroporto e il porto di Brindisi con l'obiettivo di creare sinergie con il terminal crocieristico.
- Ampliamento delle piazzole di sosta a aeromobili e delle sale d'imbarco e ristrutturazione della sede di Vigili del Fuoco.
- Acquisizione e riconversione delle aree militari che sono alla base del piano di sviluppo aeroportuale
- Destinazione di aree dedicate al tracciato del collegamento Metrobus con la Stazione ferroviaria Perrino

Foggia

- Estensione del servizio di collegamento ferroviario-aeroporto, di prossima attivazione, da e per la stazione ferroviaria di Foggia con relative fermate intermedie



Grottaglie

- Realizzazione di un collegamento tra l'aeroporto e il porto di Taranto, in particolare con la ferrovia;
- Realizzazione di un collegamento con la ss 7 per Brindisi, mediante una nuova viabilità provinciale;
- Caratterizzare l'Aeroporto nella sua vocazione industriale a supporto dello sviluppo delle produzioni aeronautiche anche attraverso attività di ricerca sperimentazione e sviluppo.

In sostanza si intende procedere nei seguenti campi applicativi:

- Aeroporto come base per prove di sviluppo e certificazione per velivoli dell'aviazione generale
- Aeroporto Test Bed per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni infrastrutturali ed intermodali legate allo sviluppo di un progetto per futuri aeroporti cargo
- Aeroporto come base di supporto per le attività di volo, per prove e certificazioni di integrazione nello stesso spazio aereo, di velivoli con pilota a bordo e velivoli senza pilota a bordo (pilotaggio remoto od autonomo)
- Aeroporto utilizzato come base operativa per attività di MRO (manutenzione e riparazione di 3° livello) sia di velivoli dell'aviazione civile che dell'aviazione generale

Per tutti gli aeroporti, sarà necessario:

- condividere con gli Enti Locali e le rappresentanze territoriali i Piani di Area Vasta volti ad integrare gli aeroporti con il territorio urbano attraverso servizi di mobilità e intermodalità che possano garantire una facile accessibilità al territorio e agli scali.
- realizzare azioni finalizzate a garantire l'accessibilità multimodale ai quattro scali pugliesi. In particolare devono essere previsti dei servizi di trasporto pubblico su strada e

su ferro per collegare tra di loro gli scali e gli scali con il loro bacino di riferimento. In questo contesto vanno sviluppate e ampliate azioni già intraprese quali "Airport City Terminal" di Lecce e di Matera (finanziato dalla Regione Basilicata) ed il collegamento "Gargano easy to reach". In tal senso, sulla base dell'esperienza del progetto Pugliarbus bisognerà inserire gli Aeroporti tra le destinazioni inserite nel Programma di Esercizio del Trasporto Pubblico Regionale e Locale.

Per quanti riguarda il Piano degli Investimenti, si evidenzia che i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari – lato est sono in fase avanzata e che da Giugno 2013, con l'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e la rete ferroviaria, nonché con il potenziamento dei collegamenti su gomma, si rafforzerà il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale degli Aeroporti.

Il Contratto di Programma e la Rete aeroportuale pugliese

In merito al nuovo Contratto di Programma 2013-2016, bisogna evidenziare che l'attuale quadro normativo in materia tariffaria risulta ancora incerto, in considerazione del recepimento della Direttiva UE 2009/12 "Airport Charges" con il D.L. n. 1 del 24.1.2012.

Per quanto riguarda Aeroporti di Puglia S.p.A., l'art.2 punto 5 della Direttiva UE 2009/12 individua la "Rete Aeroportuale", intesa come "un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale dallo Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale", prevedendo all'art. 4 che "Gli Stati membri possono autorizzare il gestore aeroportuale di una rete



aeroportuale a introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete".

In tal senso, l'art. 74 del D.L. n. 1/2012 prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, sono designate le Reti Aeroportuali sul territorio italiano. L'Autorità di vigilanza (ENAC) può autorizzare il gestore aeroportuale di una Rete aeroportuale ad introdurre un sistema di tariffazione aeroportuale comune e trasparente da applicare all'intera rete.

Quanto sopra riportato è coerente con l'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adozione del "Piano Nazionale per lo Sviluppo Aeroportuale" del 31.12.2012.

Anche il Master Plan degli Aeroporti pugliesi, alla base della concessione di gestione totale degli Aeroporti Pugliesi è stato sviluppato alla luce delle necessità infrastrutturali determinate dallo scenario di sviluppo considerato.

Lo scenario prescelto, denominato di "Diffusione e specializzazione", persegue obiettivi di:

- Mantenimento di un'offerta diffusa di trasporto aereo;
- Sviluppo delle vocazioni proprie di ciascun aeroporto.

La Rete aeroportuale pugliese mantiene un'articolazione sui quattro aeroporti esistenti, con tendenza a sviluppare prevalentemente le vocazioni principali di ciascuno di essi, per il raggiungimento di adeguati livelli di servizio, nell'ambito delle specializzazioni funzionali di ciascun aeroporto.

L'obiettivo per il prossimo Contratto di Programma, quindi, sarà quello di poter determinare una configurazione unica di costi riferita agli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, in modo da poter sottoscrivere un unico Contratto di Programma della Rete Aeroportuale Pugliese.

La costituzione della Rete Aeroportuale Pugliese dovrà considerare anche la determinazione del Capitale Sociale secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 521/97, oggi pari a Euro 12.950.000,00 (Euro 25.822.845 per aeroporti superiori a 5.000.000 di passeggeri).

Allo stato attuale emerge quindi la necessità di riflettere su di un'utile aggiornamento del Master Plan che aggiorni il Piano di sviluppo del sistema aeroportuale denominato "Diffusione e Specializzazione" e conseguentemente definisca le diverse funzioni o vocazioni per ciascuno scalo.

Ciò dovrà avvenire partendo dal presupposto che il traffico attualmente registrato sugli scali di Bari e Brindisi (rispettivamente, circa 4.000.000 e circa 2.000.000) consente di mantenere l'equilibrio economico-finanziario di Aeroporti di Puglia S.p.A. .

La soglia di 2.000.000 passeggeri, infatti, è prevista dalla Direttiva UE 96/67 come limite per la liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra (Handling), proprio in quanto indicatore di auto sostenibilità economico-finanziaria.

Bisogna considerare inoltre che, sulla base delle nuove Linee Guida UE per gli aiuti agli aeroporti ed alle compagnie aeree (in corso di adozione) la sostenibilità economica degli aeroporti viene modellizzata secondo il seguente schema:

- Aeroporti con <200k pax/anno: incapaci di



finanziare costi di capitale e operativi;

- Aeroporti (200k a 1mil pax/anno): incapaci di coprire costi di capitale ma capaci di coprire almeno parzialmente quelli operativi (manutenzione);
- Aeroporti 1-3 mil pax/anno: coprono i costi operativi e solo parzialmente quelli di capitale;
- Aeroporti 3-5 mil: in grado in generale di coprire sia i costi operativi che quelli di capitale. Finanziamenti pubblici potrebbero in particolari casi essere giustificati per coprire i costi di capitale;
- Aeroporti >5mil: si autofinanziano.

Ciò anche e soprattutto perché secondo le stesse linee guida “la densità di aeroporti regionali in alcune regioni dell’UE ha portato ad una sostanziale sovraccapacità di infrastrutture aeroportuali rispetto alla domanda dei passeggeri ed alle esigenze delle compagnie aeree”. Sulla base di questo presupposto l’UE ha determinato l’indirizzo di “contrazione degli aiuti a sostegno dello sviluppo degli aeroporti” e la relativa “definizione di una classificazione orientata a definire i requisiti di sostenibilità economico finanziaria” sopra esposta.

In una direzione simile sembra andare il piano nazionale dei trasporti il quale prevede che gli aeroporti non di interesse nazionale dovranno essere trasferiti, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 85/2010, alle Regioni competenti, che ne dovranno valutare la diversa destinazione d’uso e/o la possibilità di chiusura.

Il Piano degli Investimenti

Per quanti riguarda il Piano degli Investimenti, si evidenzia che i lavori di ampliamento dell’Aerostazione di Bari – lato est sono in fase avanzata e che, con l’attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell’Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e la rete ferroviaria, nonché con il potenziamento dei collegamenti su gomma, si rafforzerà il ruolo di Bari come “aeroporto strategico” a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale degli Aeroporti redatto da ENAC.

L’Intesa Generale Quadro sottoscritta il 28.7.2011 tra Stato e Regione Puglia e la successiva Delibera CIPE del 3.8.2011 hanno ritenuto prioritari tali interventi e previsto il finanziamento. La sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro permetterà l’avvio degli interventi che dovranno inderogabilmente essere contrattualizzati entro il 30.06.2014, ciò almeno per quelli relativi alla delibera CIPE n. 62/2011. Se ciò da un lato potrà determinare una certezza dei tempi di assegnazione delle risorse dall’altro rischia di aumentare il ricorso all’indebitamento da parte della società ADP visti i vincoli alla cassa del Socio Regione imposti dal vigente patto di stabilità.

Gli interventi sono i seguenti:

Aeroporto di Bari

- Riconversione Aree Militari
- Adeguamento infrastrutture di volo

Aeroporto di Brindisi

- Ampliamento sale di imbarco
- Rifacimento piazzale di sosta aeromobili
- Ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco

Aeroporto di Foggia

- Prolungamento attuale pista di volo



In merito agli interventi da realizzare a Brindisi, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 4/2007, ha già espresso parere positivo.

Per l'intervento da realizzare a Foggia il predetto Nucleo ha espresso parere negativo, evidenziando le criticità insite nell'individuazione del bacino di utenza e nella sostenibilità economico-finanziaria anche alla luce di possibili accordi commerciali di incentivazione delle compagnie aeree.

In aggiunta, con Delibera del 3 Agosto 2012 è stato deciso il finanziamento dei lavori di interrimento di Via D'Annunzio, strada che separa l'aeroporto civile dall'aeroporto militare di Bari, per Meuro 10.

La Regione Puglia, in data 27.5.2013 ha sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, pertanto, per gli interventi già muniti del parere positivo del NVVIP, si è proceduto alla sottoscrizione della Convenzione di attuazione, al fine di rispettare il vincolo dell'impegno di spesa entro il 31.12.2013.

Per gli interventi non immediatamente cantierabili (Allegato 2 dell'APQ del 27.5.2013), AdP ha presentato entro il termine previsto del 30.9.13 la progettazione al fine di non disimpegnare le somme stanziare. Al momento a livello centrale è in corso una valutazione richiesta dalle regioni in relazione allo spostamento del termine di sottoscrizione dei contratti per l'esecuzione degli appalti previsti nel citato allegato 2.

Si evidenzia che per quanto riguarda gli interventi previsti per l'Aeroporto di Bari (Riconversione Aree militari e Sovrappasso Via D'Annunzio) per Meuro 29, a causa dell'indisponibilità da parte del Ministero

degli Interni alla delocalizzazione del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) in area adiacente all'attuale C.I.E. e già individuata per l'esproprio e/o procedura consensuale, tali finanziamenti sono stati riprogrammati e destinati alle opere di infrastrutturazione dell'Aeroporto di Grottaglie, in quanto entro il 30.06.2014 tali somme dovranno essere effettivamente impegnate.

La certezza delle risorse destinate a finanziare i progetti di sviluppo delle infrastrutture e della mobilità, e la loro tempestiva erogazione, risulta la condizione imprescindibile per garantire il mantenimento degli impegni concessori e contrattuali e per consolidare l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse PON Reti e Mobilità 2007-2013, si evidenzia che sono già stati inseriti negli appositi decreti di finanziamento i seguenti interventi:

- riqualificazione piazzali di sosta aeromobili e raccordi C e D dell'Aeroporto di Bari;
- adeguamento e potenziamento sistema AVL dell'Aeroporto di Bari;
- potenziamento infrastrutture di volo – Il fase dell'Aeroporto di Bari.

Per i suddetti interventi si sta provvedendo alle attività necessarie per il relativo appalto.

In accordo con ENAC, sono stati candidati al finanziamento del PON Reti e Mobilità 2007-2013 anche i seguenti interventi relativi all'Aeroporto di Brindisi:

- Rifacimento dei piazzali di sosta aa/mm;
- Realizzazione nuova torre di controllo;
- Adeguamento impiantistico della RWY 13 per ILS/AVL II CAT.



Tali interventi dovranno essere compatibili con le residue risorse contenute nel programma e per tali ragioni la società ha avviato un serrato confronto con Enac per rendere concrete e possibili le suddette realizzazioni.

Trattasi, dunque, di interventi indispensabili per garantire la messa in sicurezza degli scali e per dare piena attuazione alla normativa ICAO ed ENAC (in particolare, a rendere conformi gli scali al Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio degli aeroporti).

A seguito dell'emanazione della Sentenza del Tribunale UE in merito all'Aeroporto di Lipsia, è stata effettuata un'approfondita analisi legale sull'eventuale configurabilità dei finanziamenti pubblici come Aiuti di Stato e verificare quindi la compatibilità degli interventi sulla base della attuale normativa in materia di aiuti di stato

Bisognerà tenere in debita considerazione le condizioni che saranno poste dall'entrata in vigore delle nuove Linee Guida UE anche in materia di finanziamento pubblico delle infrastrutture aeroportuali, soprattutto per gli scali con traffico superiore a 3.000.000 di passeggeri.

In aggiunta, bisogna segnalare che, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra AdP, Ministero dell'Ambiente ed ENAC per la realizzazione di opere di efficientamento energetico dell'Aeroporto di Bari, nell'ambito del P.O. Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" - 2007-2013, per un importo di Euro 16.626.900,00, Aeroporti di Puglia ha avviato i seguenti interventi integrati:

- efficientamento energetico aerostazione;
- integrazione del sistema di efficientamento impianto AVL;
- impianto di cogenerazione ad alto rendimento.

Tali interventi contribuiranno a rendere l'aeroporto

di Bari maggiormente autosufficiente nei consumi energetici e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Per quanto riguarda la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di Foggia, si resta in attesa della definizione della procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza della Provincia di Foggia.

A causa del venir meno dei contributi "IV Conto Energia", l'aggiudicatario Abakus Solar Srl ha comunicato l'impossibilità alla prosecuzione della procedura di aggiudicazione in quanto il progetto non risulta più sostenibile a livello economico-finanziario.

Aeroporti di Puglia S.p.A. sta procedendo ad ulteriori approfondimenti per individuare alternative idonee e vantaggiose per la Società.

La conciliazione vita-lavoro. Il Patto Sociale di Genere "Aeroporto sui generis"

I Patti Sociali territoriali di Genere (PSG), di cui all'art. 15 della L.R. 7/2007, sono sottoscritti tra soggetti territoriali che definiscono programmi plurimi condivisi di azioni a sostegno della conciliazione dei tempi di vita/tempi di lavoro.

In particolare il Patto Sociale di Genere "Aeroporto sui generis" della cittadella aeroportuale di Bari è stato promosso da Aeroporti di Puglia S.p.A (soggetto capofila), La Cascina Global Service s.r.l., IVRI s.r.l., FILT CGIL Bari, FIT CISL Puglia, UIL Trasporti Puglia, UGL, D.A.L.I.L.A. Associazione femminile e di promozione sociale, Ricerca e Sviluppo società cooperativa.

Al progetto, che è il frutto di un accordo tra Regione Puglia - in particolare il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, Aeroporti di Puglia e Organizzazioni Sindacali, partecipano attivamente



gli esperti del Dipartimento sui Rapporti di Lavoro e sulle Relazioni Industriali dell'Università di Bari e dalle consigliere di parità dell'Associazione nazionale ANCORPARI.

Obiettivo del PSG è lo sviluppo positivo delle condizioni di contesto della cittadella aeroportuale sui temi della conciliazione vita-lavoro, ossia della individuazione di azioni a sostegno della maternità e della paternità e della sperimentazione di formule di organizzazione dell'orario di lavoro tese a favorire la promozione di un'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi.

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo della conciliazione vita/lavoro nelle aziende operanti in territorio aeroportuale, il 29.10.2012 Aeroporti di Puglia ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attivazione sperimentale di prestazioni socio sanitarie rivolte a 224 lavoratori dipendenti dalle tre imprese partner del PSG.

L'accordo è stato siglato tra il Direttore Generale della AUSL di Bari, il Direttore Generale di Aeroporti di Puglia e i partner del Patto: AdP SpA, La Cascina cooperativa, IVRI SpA, D.AL.I.L.A., Ricerca e Sviluppo società cooperativa, le organizzazioni sindacali dei trasporti FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti, UGL. Riconoscendo l'importanza di conciliare tempi di vita lavorativa e diritto alla salute e alla prevenzione, dal 7 gennaio scorso il Patto Sociale di Genere "Aeroporto sui generis" ha avviato con la AUSL l'erogazione gratuita - e in orari concordati con le aziende del Patto - delle seguenti prestazioni sanitarie:

- screening tumorale alla cervice dell'utero, presso l'Ospedale San Paolo, reparto di ostetricia e ginecologia, Direttore U.O.C. Michele Brattoli;
- screening tumorale al seno, consistente: per le donne fino ai 39 anni, nell'esame clinico ed ecografia e per le donne sopra i 40 anni,

nell'esame clinico, mammografia ed ecografia, presso l'Ospedale San Paolo, reparto di radiologia, Direttore U.O.C. Dott.ssa Antonietta Ancona;

- screening della prostata, presso l'ospedale San Tonino Bello di Molfetta, Direttore U.O.C. Mauro Altomare.

Obiettivo del PSG è lo sviluppo positivo delle condizioni di contesto della cittadella aeroportuale sui temi della conciliazione vita-lavoro. Numerose in tal senso le iniziative realizzate sul piano della sensibilizzazione alla cultura della conciliazione quali:

- analisi sulla composizione sociale della popolazione lavoratrice;
- attivazione dello sportello sindacale di informazione sulla conciliazione;
- contrattazione collettiva di sito per la conciliazione dei tempi;
- potenziamento del panorama dei servizi aziendali a favore della salute e del benessere della famiglia;
- creazione di nuovi servizi di supporto alla conciliazione dei tempi correlati al Centro Polifunzionale per l'Infanzia dell'aeroporto Karol Wojtyla di Bari.

Questa nuova significativa iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di carattere sociale già attuato da Aeroporti di Puglia che si conferma quale azienda che oltre a operare sul piano di una migliore accessibilità al territorio e sul potenziamento delle infrastrutture, propone <<buone pratiche>> per le modalità di approccio, risoluzione e gestione di temi di forte impatto sociale, quali quelle della sostenibilità ambientale e delle politiche di conciliazione famiglia - lavoro del personale aeroportuale.



Ultima iniziativa prevista ed avviata prevede la costituzione del cpo di sito aeroportuale costituito da da n. 12 componenti, ripartiti pariteticamente fra le parti, e cioè n. 6 designati dalle associazioni d'impresa e n. 6 designati dalle associazioni sindacali, aderenti alle Confederazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale firmatarie del Patto, con lo scopo di sperimentare processi innovativi di consultazione tra le parti sociali che superino i confini delle singole aziende, incorporino i fattori di contesto territoriale tendendo al loro miglioramento, diano luogo a livelli intercategoriale di contrattazione collettiva di sito aeroportuale per adottare un quadro comune di strategie di conciliazione – come base di riferimento per eventuali contrattazioni aziendali di tipo organizzativo - atte a soddisfare al meglio e compatibilmente con le specificità di ognuna delle aziende di appartenenza, i bisogni espressi dalle donne e dagli uomini che lavorano in aeroporto.

Apertura ai privati del Capitale Sociale

Con D.G.R. N. 1711 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture strategiche e alla mobilità sulla necessità di individuare un partner industriale in grado di supportare le politiche di sviluppo di AdP attraverso una quota di partecipazione di minoranza al capitale di Aeroporti di Puglia S.p.A.

In considerazione della rilevanza strategica e la complessità dell'attività finalizzata alla selezione del partner industriale, la Regione Puglia ha predisposto le procedure per l'individuazione di un Advisor con il compito di predisporre gli elementi essenziali del piano industriale da mettere a

base di gara fornendo l'assistenza necessaria alla pubblicazione del bando e alla conseguente informativa al mercato.

I risultati economici finora conseguiti, seppur confermando la positiva performance aziendale continuano a risentire di condizionamenti derivanti da fattori esogeni, come ad esempio:

- riconoscimento di quote insufficienti di copertura finanziaria delle spese generali riferite agli investimenti realizzati con finanziamento pubblico, in particolare ENAC (6%);
- scarsa velocità del ciclo finanziario degli enti finanziatori (in particolare della Regione Puglia) per il rientro delle anticipazioni erogate ai fornitori, con evidente risentimento in termini di oneri finanziari;
- redditività non adeguata del settore Handling, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi e della debolezza contrattuale nei confronti dei vettori, che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati;
- diseconomie di gestione degli scali , in particolare di Foggia ed in minor misura Grottaglie.

In particolare, i ritardi nei pagamenti da parte della Regione Puglia determinano un'elevata incidenza di oneri finanziari che erodono la redditività creata.

Al momento, la Regione Puglia non ha ancora pubblicato la procedura di gara per la selezione dell'Advisor.



Contenziosi più rilevanti

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo. In data 1.3.11 è stato notificato atto di citazione in merito all'incasso da parte di AdP dei depositi cauzionali costituiti da MYAIR a garanzia degli obblighi contrattuali assunti. Inoltre, la Curatela ha avviato le azioni revocatorie nei confronti di tutti i fornitori, compresa Aeroporti di Puglia. L'importo dei crediti potenzialmente revocabili è pari ad Euro 1.608.630,00, il cui rischio è ricompreso nel Fondo svalutazione crediti. In data 5.02.2013 è stato notificato ad Aeroporti di Puglia, in qualità di parte offesa, l'Avviso di fissazione dell'udienza preliminare. La Società si è costituita parte civile.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il Tribunale di Bari con sentenza n. 221 del 14.4.2005 ha condannato il Ministero al pagamento delle somme richieste da AdP per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e di pulizia svolti negli aeroporti di Foggia e Grottaglie. La Corte d'Appello con sentenza n. 486/07 ha riformato la sentenza di primo grado. AdP in data 26.7.07 ha depositato ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Detto ricorso recante il n. 20314/07 è tuttora pendente. L'importo del contenzioso è pari ad Euro 615.696,63 per il quale il legale incaricato ritiene esserci uno scarso livello di rischio di soccombenza.

ATI FIDANZIA-IPSA: è stato attivato un contenzioso da parte dell'ATI Fidanzia Sistemi – IPSA, sub-concessionaria degli spazi pubblicitari degli

aeroporti pugliesi, sulla base di pretestuose argomentazioni in merito alla scarsa attività volativa registrata sugli aeroporti di Foggia e Grottaglie e sulla asserita mancata consegna di una parte degli spazi previsti in sede di gara. Allo stato invece Aeroporti di Puglia S.p.A. ha notificato il decreto ingiuntivo per il recupero delle somme dovute da Fidanzia a titolo di canoni derivanti dall'affidamento degli spazi aggiuntivi, come contrattualmente previsto, non ricompresi nelle planimetrie di cui al bando di gara.

L'importo del decreto ingiuntivo è pari ad Euro 217.272,95 ed il relativo rischio è ricompreso nel Fondo svalutazione crediti.

FONDO SERVIZIO ANTINCENDIO VIGILI DEL FUOCO: AdP insieme ad altre società di gestione aeroportuale ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, con sentenza n. 440/63/10 pronunciata il 26.10.10 e registrata il 21.12.10, lo ha accolto dichiarando il mancato obbligo di corresponsione degli importi dall'1.1.2009. La sentenza n. 252/10/11 emessa dalla CTR di Roma, invece, ha stravolto la decisione di primo grado e, pertanto è stato predisposto ricorso diretto alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione. La Società ha comunque accantonato gli importi eventualmente dovuti in un apposito Fondo.

In dettaglio:

Giudizio in sede civile innanzi il Tribunale di Roma
Con questo giudizio si è richiesto:

- l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di BARI e per il periodo a partire dal 1° gennaio 2009 e sino al 14 giugno 2010, la prestazione patrimoniale stabilita dall'articolo 1, comma 1328,



della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi (Euro 493.286,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2007; Euro 530.414,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2008; Euro 624.086,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2009; Euro 282.572,00, quale quota parte, calcolata in relazione al traffico generato nell'anno 2010, e dovuta sino alla data del 14 giugno 2010), nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;

- ulteriormente l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di BRINDISI e per il periodo a partire dal 1° gennaio 2009 e sino al 13 maggio 2010, la prestazione patrimoniale stabilita dall'articolo 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi (Euro 190.406,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2007; Euro 204.874,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2008; Euro 241.171,00, in relazione al traffico generato nell'anno 2009; Euro 88.170,00, quale quota parte, calcolata in relazione al traffico generato nell'anno 2010, e dovuta sino alla data del 13 maggio 2010;), nella considerazione

che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;

- l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere, in relazione allo scalo di TARANTO, a partire dal 1° gennaio 2009 e quindi anche con riferimento al corrente anno 2012 ed agli anni futuri, la prestazione patrimoniale stabilita dall'articolo 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 4, comma 3bis, 3ter, 3quater della Legge n. 185/2008, al c.d. "Fondo Antincendi" ed ogni importo finalizzato ad alimentare il Fondo antincendi, nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;
- l'accertamento dell'inesistenza di un obbligo in capo alla Società attrice di corrispondere anche successivamente alla sottoscrizione dei contratti di programma gli importi richiesti in relazione ai periodi 2010, 2011, nonché tutte le ulteriori somme che verranno chieste in futuro per l'alimentazione del Fondo antincendi, sempre nella considerazione che le medesime risorse, in palese violazione dei principi di capacità contributiva e di uguaglianza, sono destinate a finalità estranee a quelle della riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendi negli aeroporti, nonché perché trattasi di importi privi di copertura tariffaria;



- chiesta, conseguentemente, la disapplicazione dei provvedimenti ENAC protocollo n. 0050644/DIRGEN/CEC del 31 luglio 2009, nonché i successivi provvedimenti E.N.A.C. prot. n. 0068630/DIRGEN/CSE del 25 giugno 2010 e prot. n. 0099799/CSE del 28 luglio 2011 nonché di ogni ulteriore futuro atto ENAC e/o delle Amministrazioni competenti e, in via subordinata, di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale;
- chiesto di ritenere la Società attrice non vincolata all'iscrizione in Bilancio a costo delle somme sia attuali che future di contribuzione al Fondo e, in ogni caso, non obbligate a corrispondere i singoli importi appostati di anno in anno in Bilancio;
- chiesto di ritenere e dichiarare come non dovuti eventuali interessi maturati sulle somme richieste ai sensi dell'art. 1, comma 1328;
- chiesto, in via subordinata, di dichiarare come obbligate ad alimentare il Fondo antincendi, non solo le società di gestione aeroportuale ma tutte le società aeroportuali che operano in uno scalo e concorrono a generare il traffico, ivi incluso i vettori aerei, i titolari di licenze di trasporto aereo non di linea, di servizi di lavoro aereo, di scuole di pilotaggio, nonché ENAV, gli handlers e gli altri operatori/società aeroportuali;
- chiesto, in via residuale, di dichiarare la Società obbligata ad alimentare il Fondo antincendi solo a partire dalla data di effettiva introduzione di idonea e corrispondente copertura tariffaria da parte delle Amministrazioni competenti.

All'udienza del 29 maggio 2013. il Giudice ha aderito alla prospettazione sulla rilevanza del preliminare profilo della giurisdizione, attesa anche la contraddizione di giudicati in materia da parte della CTR Lazio e del TAR Lazio. Preso atto

del deposito dell'istanza di sollecita fissazione udienza presso la Corte di Cassazione, ha sospeso il procedimento ex art. 296 c.p.c per tre mesi, fissando la nuova udienza di prima comparizione delle parti per la data del 18 dicembre 2013. Rinvio d'ufficio al 14.05.2014.

Giudizio davanti alla Corte di Cassazione avverso la sentenza con cui la Commissione tributaria regionale, dovendo giudicare sull'annullamento del provvedimento ENAC, protocollo n. 0050644/DIRGEN/CEC del 31 luglio 2009, con cui è stata richiesta la quota di contribuzione al Fondo Antincendi per l'anno 2009 sulla base del traffico registrato nel 2008, nonché, in via subordinata, di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale, ha ritenuto la giurisdizione del G.O.

Commissione Tributaria Provinciale di Roma - R.G.R. n. 23188/2011, avente ad oggetto ad oggetto la nota ENAC del 28.07.11 con cui sono state determinate le quote di contribuzione in relazione all'anno 2010. Si attende fissazione dell'udienza. Facendo seguito alla precedente comunicazione del 18 dicembre 2013, sono a fornirVi rapidamente delle importanti novità in relazione al procedimento pendente innanzi il giudice tributario.

Commissione Tributaria Provinciale di Roma - R.G.R. n. 24725/2010 – impugnazione atto ENAC prot. n. 0068630/DIRGEN/CSE del 25 giugno 2010, relativo alle quote di contribuzione al fondo antincendio per l'anno 2009 – udienza del 12.03.14
Per tali somme è stato istituito apposito fondo di accantonamento per l'ammontare totale pari ad Euro 2.539.044,00, sulla base delle disposizioni Enac.



Impresa Cavalleri Ottavio

L'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ha previsto la realizzazione degli interventi:

- BA05 - Aeroporto di Bari -Adeguamento infrastrutture di volo e impianti alla normativa di riferimento -Prolungamento pista di volo;
- BA06 - Aeroporto di Bari - Ampliamento piazzali di sosta aeromobili.

I suddetti interventi sono stati finanziati con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 142/99 così come definito nel Verbale del Tavolo dei Sottoscrittori del 23.11.2005.

I lavori sono stati appaltati con contratto stipulato in data 17.09.2010 ed hanno avuto termine, rispettivamente, il 27.5.2010 ed il 21.12.2010.

A seguito delle riserve apposte dalla Ditta appaltatrice, il Responsabile del procedimento ha attivato la procedura di accordo bonario ex art. 240 del D.Lgs 163/06.

La Commissione ex art. 240 del D.Lgs. 163/06 ha formulato la proposta di accordo bonario per il quale sono in corso trattative con l'Appaltatore per la definizione finale.

La parte non coperta da contributo pubblico, e quindi neutra dal punto di vista del conto economico aziendale, non è al momento determinabile.

Tipologia e gestione dei rischi finanziari

In data 31.03.2003 è stato stipulato "l'Accordo di Programma Quadro Trasporti: aeroporti e viabilità" (APQ) nell'ambito del quale è stata prevista la realizzazione di interventi infrastrutturali sul sistema aeroportuale della Regione. L'APQ ha disposto la realizzazione di parte di tali interventi attraverso l'apporto di capitale proprio di AdP.

A tal fine in data 9 luglio 2009 AdP ha stipulato con la società "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (BIS S.p.A.), oggi Intesa San Paolo, contratto di finanziamento a lungo termine, per l'ammontare di euro 30 milioni.

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del suddetto contratto di finanziamento a lungo termine ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	29.189.189	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	4,00	Euribor 6m act/360



Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali

La mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali coerente con la dinamica di crescita del traffico. Le quote di copertura finanziaria delle spese generali da parte degli Enti finanziatori (ENAC e Regione Puglia) non sono adeguate agli effettivi oneri da sostenere. Ciò si concretizza in un appesantimento gestionale a carico della Società. Il ritardo da parte degli Enti finanziatori nel reintegro delle anticipazioni finanziarie erogate dalla Società ai fornitori per la realizzazione delle opere, incide fortemente sulla gestione in termini di incremento degli oneri finanziari.

Rischi connessi ai Clienti

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree e degli Handler causando forti squilibri sui flussi di cassa e rischi sulla recuperabilità dei crediti. Tali rischi si riverberano anche sugli operatori extra-aviation in termini di minore affluenza agli esercizi commerciali.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente.

Il processo di svalutazione adottato dalla Società prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di analisi e verifica individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, oltre che dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali e amministrative poste in

essere hanno l'obiettivo di controllare l'evoluzione dei crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti cash per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (servizi di biglietteria, pass, ecc.);
- richiesta di pagamenti cash o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito ed eventualmente alla richiesta di garanzie collaterali.

Rischio tassi di cambio

Aeroporti di Puglia S.p.A. presenta una esposizione al rischio derivante all'oscillazione dei cambi trascurabile, in quanto le transazioni commerciali in valute extra UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Impianti fotovoltaici di Bari e Brindisi

Il 15.5.2013 è terminata la verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria Bari - I Gruppo Tutela Entrate.

La verifica non ha evidenziato situazioni di particolare criticità a livello fiscale.

Solo in merito alla realizzazione degli impianti fotovoltaici di Bari e Brindisi, per i quali Aeroporti di Puglia S.p.A. è stata ammessa ai contributi incentivanti i sensi del DM 28.7.2005 (Primo Conto Energia), è stato segnalato il superamento della soglia del 20% per la cumulabilità con i contributi pubblici in conto capitale/impianti (PON Trasporti 2000-2006), sulla base di una differente interpretazione della base di calcolo da parte



dei militari verificatori.

È stata effettuata la segnalazione agli organi competenti da parte dei militari, così come riportato nel P.V. di constatazione del 15.5.2013, ma AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. si è riservata di presentare le necessarie controdeduzioni e, cautelativamente, ha versato ad ENAC la differenza di importo.

Si evidenzia che il fondo rischi legali già di euro 572 mila è stato utilizzato per euro 224 mila, mentre in considerazione dei contenziosi esistenti, in un'ottica prudenziale sulla base della valutazione di eventi probabili, è stato incrementato ulteriormente di Euro 221.026, al fine di coprire eventuali passività potenziali il tutto per un valore finale del fondo di euro 569 mila. Tra le passività potenziali coperte dal fondo in questione meritano menzione il contenzioso ICI con il comune di Bari per le annualità 2006-2010 (valore dell'accantonamento di euro 250 mila) pendente presso la Commissione Tributaria di Primo Grado di Bari. Si sottolinea che sulla base del ricorso predisposto dal legale le pretese tributarie del Comune di Bari appaiono illegittime. Altra componente di rilievo dell'accantonamento è la copertura di euro 132 mila a fronte del PVC notificato dalla Guardia di Finanza in data 15/05/2013 a conclusione della verifica generale ai fini delle imposte dirette IRES, dell'IVA e dell'IRAP effettuata dalla POLIZIA TRIBUTARIA BARI – I Gruppo Tutela Entrate con accesso del 18/12/2012. Nel settembre 2013 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari notificava avvisi di accertamento riguardanti l'IRES e IRAP, oltre a sanzioni, per gli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2011. Le annualità 2008 e 2009 di entità trascurabile sono state definite, nel corso del 2013, nei 30 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento con il pagamento del dovuto usufruendo dell'abbattimento delle sanzioni. Le annualità 2010 e 2011 sono invece state definite nel febbraio 2014 per un importo complessivo pari all'accantonamento, mediante accertamento con adesione ex. art. 12,

comma 1, D.Lgs. 218/97. Ulteriori euro 187 mila sono stati accantonati a copertura di eventuali azioni revocatorie.

I Risultati della Gestione

Il risultato del 2013 evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.025.991 (+ 1,2 % rispetto all'utile del 2012). Il suddetto risultato positivo risulta essere un chiaro indicatore della capacità dell'azienda di intervenire sulle leve gestionali in termini di efficienza e produttività, considerando che nel 2013 è stato registrato un calo del traffico pari al 4,7% in termini di passeggeri e -8,4% in termini di movimenti degli aeromobili. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, infatti, sono diminuiti di Euro 3.601.819 (- 6,5%), per gli effetti della congiuntura economica sfavorevole in corso per l'intero settore del Trasporto Aereo, mentre la differenza tra Valore e Costi della Produzione, pari a Euro 5.216.061 (+1,7%), nonostante le criticità sul versante ricavi, è stato garantito attivando ulteriori azioni di efficientamento, soprattutto sulle spese generali di struttura e di incremento di produttività. Infatti, in considerazione della grave crisi che ha investito il settore Trasporto Aereo, in termini di calo del traffico e dei margini di redditività, la Società ha avviato nel 2013 una serie di attività di verifica dei costi ed una specifica analisi funzionale all'individuazione di una migliore organizzazione del lavoro in termini di produttività ed efficienza. Tale attività è stata condotta altresì in aderenza agli indirizzi forniti dal socio di maggioranza all'atto dell'insediamento del nuovo A.U. al quale è stato chiesto di operare sulla struttura dei costi.

In generale i costi della produzione sono scesi di Euro 2.154.597 rispetto al 2012 a fronte di una significativa riduzione dei ricavi riveniente dal citato calo del traffico. L'azione di efficientamento generale ha generato



confortanti risultati non solo sul fronte dei costi, ma anche sull'aumento della produttività favorendo la redazione di una proposta di bilancio da sottoporre alla prossima assemblea dei soci con previsione di una chiusura in utile ed in aumento rispetto all'esercizio 2012. In termini generali nel corso dell'anno si è proceduto:

- all'analisi e definizione di un sistema di controllo di gestione più capillare basato su specifici indicatori di performance e software di analisi, il cosiddetto "Cruscotto aziendale" realizzato su tecnologia SAS System
- all'accorpamento di alcuni uffici e funzioni del settore operativo;
- alla sub-concessione di locali ed hangar per l'espletamento di servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale.
- alla ridefinizione delle procedure di recupero crediti ed ad un nuovo regolamento per le attività aviation ed extraviation
- alla ridefinizione ed ottimizzazione delle procedure e dei rapporti con gli istituti bancari

Le azioni di efficientamento avviate, e quindi di riduzione costi, non pregiudicano la capacità operativa e la qualità dei servizi. Tali azioni saranno sviluppate anche nel 2014 in modo da poter generare effetti positivi sulla gestione anche per il futuro.

Per quanto riguarda i costi per servizi, nel 2013 sono stati registrati risparmi rispetto al 2012 di Euro 1.712.647, Per quanto riguarda i costi del personale, tutti i Dirigenti aziendali per il 2013 hanno rinunciato al premio di produzione previsto sui risultati del 2012, oltre che ai buoni pasto.

Pertanto, il totale dei risparmi conseguiti nel 2013 sui costi operativi è stato pari ad Euro 2.154.597.

Nel corso del 2013 si è avviato un programma di smaltimento ferie e permessi residui risalenti agli anni antecedenti il 2011. Tale azione prosegue nel 2014 con la pianificazione obbligatoria del periodo feriale tanto

per il personale di staff quanto di quello operativo. Anche la voce straordinario registra una riduzione dei costi nel 2013 rispetto al 2012 passando da a 558.301,88 euro a 444.434,80 pari a -20,4%. La voce missioni si è ridotta del 15% passando da 193.04,50 euro a 228.559,04 euro.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, Aeroporti di Puglia ha approvato e reso esecutivo il proprio regolamento interno per avviare l'utilizzo della piattaforma di procurement Empulia, piattaforma regionale nata per gestire in modo trasparente, efficiente e in totale aderenza con la normativa vigente, le procedure di acquisto e approvvigionamento di beni, servizi e lavori delle Amministrazioni pugliesi.

Aeroporti di Puglia è quindi la prima società pugliese che aderisce alla piattaforma pur non avendone un obbligo normativo, portando in questo modo a compimento un percorso iniziato nel 2012 che rafforza la trasparenza delle procedure, e quindi delle scelte, che la caratterizzano.

I risparmi ottenuti sugli acquisti di beni di consumo nel 2013 rispetto al 2012 sono stati pari ad Euro 73.282, e, rispetto al 2011, ad Euro 218.282 pari al 23%.

Per la voce UTENZE si è proceduto ad una attenta analisi delle opportunità del mercato delle fonti di energia, che ha portato ad una rivisitazione dei contratti in essere ed alla disdetta dell'adesione del Consorzio Energia Bari 2 di Confindustria, in modo da poter cogliere nuove opportunità già nel 2015.

Per i servizi informatici si è potuto conseguire ulteriori risparmi in termini di ridefinizione dei contratti di manutenzione ed assistenza, nonché di utilizzo dei software DCS per gestione dell'utenza.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, nonostante il contesto di congiuntura economica sfavorevole e la perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti soprattutto dei vettori, oltre che il ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso



delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti e dei progetti di promozione del territorio, la Società nell'esercizio 2013 ha sostanzialmente mantenuto i livelli di costo del 2012, grazie ad un attento monitoraggio delle fonti bancarie e relativa rinegoziazione delle condizioni applicate.

Per il futuro sono già state messe in atto le azioni di miglioramento necessarie per poter continuare il percorso virtuoso seguito nel 2013 in modo da poter migliorare i margini di redditività aziendale, in stretta correlazione con le azioni di carattere commerciale sui livelli tariffari e di prezzo nei settori aviation ed extra-aviation.

In termini di condizioni applicate il risparmio ottenuto, nel corso del secondo semestre, è pari ad 1,23% registrando un tasso medio del 4,54%

Gli oneri finanziari pagati invece sono aumentati di € 48.524,12, in quanto, nello stesso periodo, l'indebitamento è cresciuto di € 3.956.798,86, per la necessità di onorare gli avanzamenti di alcuni progetti di lavori in corso.

È stata introdotta una nuova procedura recupero crediti che inizia a dare i suoi primi risultati positivi, inoltre è stata avviata la procedura per la gestione dei contratti extraviation. La procedura disciplina le responsabilità e le azioni dei diversi soggetti coinvolti, nell'attività commerciale extra aviation, con particolare riferimento agli aspetti multidisciplinari che concorrono alla contrattualizzazione ai sub concessionari.

Gli effetti di tali interventi si estenderanno anche al 2014 considerato che la loro efficacia non ha impattato sul primo trimestre del 2013 ovvero prima dell'insediamento del nuovo Amministratore Unico. Le iniziative messe in essere hanno sostanzialmente contribuito a definire una proposta di bilancio per il 2013 che si chiude con un utile leggermente superiore all'esercizio 2012. Ciò nonostante il citato calo del traffico e del fatturato derivante dalle attività extraviation.

Il Modello di Governance aziendale è quello definito anche ai sensi del D.Lgs. 231/01 di Organizzazione, Gestione e Controllo, che prevede l'Organismo di Vigilanza ed un manuale di procedure definite in base ai reati previsti. Il Manuale è stato aggiornato nella parte generale anche in considerazione del recepimento dei casi di reato in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro ed è stato ulteriormente aggiornato per considerare le nuove disposizioni previste dalla Legge cosiddetta "Anticorruzione". Sono programmate le attività di ulteriore aggiornamento del Modello, con particolare riferimento agli standard di controllo L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato alla natura ed alle dimensioni della Società. Comunque bisogna considerare che la Società ha avviato nei mesi precedenti un'attività di analisi funzionale all'individuazione di una migliore organizzazione del lavoro da assurgere ad elemento guida del rinnovo del contratto di lavoro oramai prossimo alla scadenza. Ciò rientra nell'azione di efficientamento generale dalla quale si ritiene si possa addivenire anche in futuro ad una riduzione dei costi e ad un aumento della produttività.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio, dopo Bari e Brindisi, sono state ottenute le Certificazioni ISO14001 anche per gli scali di Foggia e Grottaglie. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.



Fatti accaduti dopo il 31.12.2013

L'andamento del traffico fino al 28.02.2014

Nei primi 2 mesi del 2014 sono transitati negli aeroporti di Bari e Brindisi 689.013 passeggeri con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2013 del 1,61 %. Il dato di crescita più importante si registra sull'aeroporto di Brindisi.

	Bari	Brindisi	Totale
Passeggeri gen - feb 2013*	441.912	236.201	678.113
Passeggeri gen - feb 2014*	442.601	246.412	689.013
Differenza 2013 - 2014	689	10.211	10.900
% 2013 - 2014	0,16%	4,32%	1,61%

* Totale al netto dei transiti

Di seguito le tabelle per tipologia di traffico per il periodo gennaio - febbraio 2014

Aeroporto di Bari	Gen - Feb 2013	Gen - Feb 2014	Var. 2013/2014	Var. % 2013/2014
Linea	434.333	437.320	2.987	0,69
Nazionali	343.899	344.985	1.086	0,32
Internazionali	90.434	92.335	1.901	2,10
Charter	7.227	4.883	-2.344	-32,43
Aviaz. Generale	352	398	46	13,07
Totale	441.912	442.601	689	0,16

Aeroporto di Brindisi	Gen - Feb 2013	Gen - Feb 2014	Var. 2013/2014	Var. % 2013/2014
Linea	235.724	246.073	10.349	4,39
Nazionali	210.154	218.491	8.337	3,97
Internazionali	25.570	27.582	2.012	7,87
Charter	0	110	110	
Aviaz. Generale	477	229	-248	-51,99
Totale	236.201	246.412	10.211	4,32

Nel primo bimestre si registra una sostanziale tenuta del traffico di linea sia per Bari che per Brindisi, con percentuali più alte per l'aeroporto di Brindisi.



Di seguito le tabelle per tipologia di traffico relative al periodo di Febbraio 2014

Aeroporto di Bari	Feb 2013	Feb 2014	Var. 2013/2014	Var. % 2013/2014
Linea	215.233	214.735	-498	-0,23
Nazionali	173.234	171.329	-1.905	-1,10
Internazionali	41.999	43.406	1.407	3,35
Charter	2.455	2.343	-112	-4,56
Aviaz. Generale	210	233	23	10,95
Totale	217.898	217.311	-587	-0,27

Aeroporto di Brindisi	Feb 2013	Feb 2014	Var. 2013/2014	Var. % 2013/2014
Linea	116.794	120.434	3.640	3,12
Nazionali	105.418	108.136	2.718	2,58
Internazionali	11.376	12.298	922	8,10
Charter	0	110	110	
Aviaz. Generale	211	145	-66	-31,28
Totale	117.005	120.689	3.684	3,15

Per il mese di Febbraio l'aeroporto di Bari registra un leggero calo dei passeggeri di linea nazionali ed un aumento per i passeggeri internazionali.

Per l'aeroporto di Brindisi vi è un aumento sia dei

passeggeri nazionali che dei passeggeri internazionali.

La previsione per il mese di Marzo è positiva, sia per Bari che per Brindisi, con il traffico nazionale di Bari che dovrebbe tornare positivo.



Aeroporto di Bari - Analisi delle rotte (linea + charter)

La cancellazione di rotte (Helvetic su Zurigo, Alitalia su Venezia, Belle Air su Tirana) ha prodotto una perdita di 21.188 passeggeri.

Le nuove rotte avviate (Alitalia e Small Planet su Tirana, Vueling su Firenze e Barcellona, ecc) hanno portato 7.562 passeggeri.

Le rotte continuate hanno avuto un effetto positivo con 13.959 passeggeri, risultato combinato

dell'aumento del numero di frequenze e del miglioramento del load factor; in particolare hanno contribuito maggiormente alla crescita:

- il volo Ryanair per Roma Ciampino con 10.424 passeggeri in più;
- il volo Ryanair per Pisa con 1.482 passeggeri in più;
- il volo Ryanair per Bergamo con 1.428 passeggeri in più;
- il volo Ryanair per Bologna con 1.399 passeggeri in più.

Riepilogo

Movimenti			Media di pax			Somma di pax			
2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	Tipo
373	0	-373	57	0	-57	21.188	0	-21.188	Cancellata
3.552	3.598	46	119	121	2	420.951	434.910	13.959	Continuata
0	108	108	0	70	70	0	7.562	7.562	Nuova
3.925	3.706	-219	113	119	7	442.139	442.472	333	Totale complessivo

Complessivamente il saldo dei passeggeri delle tre tipologie di rotte è positivo per 333 passeggeri.

Aeroporto di Brindisi - Analisi delle rotte (linea + charter)

La cancellazione di rotte a Brindisi ha comportato una riduzione di 1.511 passeggeri (Alitalia su Venezia ed Helvetic su Zurigo).

Le rotte continuate hanno avuto un effetto positivo con 8.162 passeggeri, risultato combinato

dell'aumento del numero di frequenze e della flessione del load factor; in particolare hanno contribuito maggiormente alla crescita:

- il volo Ryanair per Roma Ciampino con 9.492 passeggeri in più;
- il volo Alitalia per Milano Linate con 4.307 passeggeri in più;
- il volo Easyjet per Malpensa con 1.958 passeggeri in più;



Riepilogo

Movimenti			Media di pax			Somma di pax			Tipo
2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	2013	2014	(2014-2013)	
16	0	-16	94	0	-94	1.511	0	-1.511	Cancellata
1.784	1.968	184	131	125	-6	234.213	246.003	11.790	Continuata
0	1	1	0	58	58	0	58	58	Nuova
1.800	1.969	169	131	125	-6	235.724	246.061	10.337	Totale complessivo

Complessivamente il saldo dei passeggeri delle tre tipologie di rotte è positivo per 10.337 passeggeri.

Dettaglio Handlers (linea + charter)

Bari

Handler	Movimenti				Media di pax				Somma di pax			
	2013	2014	(2014-2013)	Var %	2013	2014	(2014-2013)	Var %	2013	2014	(2014-2013)	Var %
AdP	2.733	2.540	-193	-7,1%	116	125	8	7,3%	317.212	316.370	-842	-0,3%
GH	1.192	1.166	-26	-2,2%	105	108	3	3,2%	124.927	126.102	1.175	0,9%
Totale complessivo	3.925	3.706	-219	-5,6%	113	119	7	6,0%	442.139	442.472	333	0,1%

L'handler Aeroporti di Puglia nei primi due mesi del 2014 ha assistito 842 passeggeri in meno rispetto allo stesso periodo del 2013. L'handler GH ha registrato un aumento dello 0,9 % assistendo 1.175

passeggeri in più rispetto allo scorso anno.

A febbraio 2014 la quota di Aeroporti di Puglia sul traffico passeggeri di linea è pari al 71,5 % mentre GH si attesta al 28,5 %.

Brindisi

Handler	Movimenti				Media di pax				Somma di pax			
	2013	2014	(2014-2013)	Var %	2013	2014	(2014-2013)	Var %	2013	2014	(2014-2013)	Var %
AdP	1.154	1.251	97	8,4%	140	136	-4	-3,1%	161.588	169.798	8.210	5,1%
GH	646	718	72	11,1%	115	106	-9	-7,4%	74.136	76.263	2.127	2,9%
Totale complessivo	1.800	1.969	169	9,4%	131	125	-6	-4,6%	235.724	246.061	10.337	4,4%



L'handler Aeroporti di Puglia nei primi due mesi del 2014 ha assistito 8.210 passeggeri in più registrando un aumento del 5,1 %. L'handler GH ha segnato un aumento del 2,9 % assistendo 2.127 passeggeri in

più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A febbraio 2014 la quota di Aeroporti di Puglia sul traffico passeggeri di linea è pari al 69 % mentre GH si attesta al 31%.

Ripartizione per Paese del traffico di internazionale (linea+charter)

A - Aeroporto di Bari

Nazione	Pax		quota	(2014-2013)
	2013	2014	2014	
FED REP GERMANY	34.082	34.220	27,52%	138
UNITED KINGDOM	14.752	16.516	13,28%	1.764
FRANCE	12.225	13.051	10,49%	826
ROMANIA	5.877	6.814	5,48%	937
BELGIUM	5.266	4.944	3,98%	-322
ALBANIA	4.993	4.591	3,69%	-402
HUNGARY	4.387	4.563	3,67%	176
CZECH REPUBLIC	4.581	4.184	3,36%	-397
MALTA	3.057	2.873	2,31%	-184
SERBIA MONTENEGRO	1.326	1.450	1,17%	124
EGYPT	2.227	958	0,77%	-1.269
SPAIN	169	892	0,72%	723
TURKEY	1.250	760	0,61%	-490
ISRAEL		215	0,17%	215
BELARUS	359	146	0,12%	-213
AUSTRIA		142	0,11%	142
BOSNIA-HERZEGOVINA		116	0,09%	116
DENMARK	2		0,00%	-2
SWITZERLAND	2.593		0,00%	-2.593
POLAND	892		0,00%	-892
	98.038	96.435	77,82%	-1.603

La Germania si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Bari. A febbraio 2014 le prime sei Nazioni in elenco hanno rappresentato oltre l'80% del traffico passeggeri



B - Aeroporto di Brindisi

Nazione	Pax.		quota	(2014-2013)
	2013	2014	2014	
SWITZERLAND	9.179	10.295	8,28%	1.116
UNITED KINGDOM	5.813	5.624	4,52%	-189
NETHERLANDS	4.212	5.139	4,13%	927
BELGIUM	4.453	5.008	4,03%	555
FED REP GERMANY	2.936	1.516	1,22%	-1.420
	26.593	27.582	22,18%	989

La Svizzera si conferma come il primo mercato internazionale collegato con voli di linea da/per l'aeroporto di Brindisi.

Evoluzione prevedibile della gestione 2014

Come sopra evidenziato, per il 2014 si prevede una leggera crescita del traffico, seppur graduale e lenta, determinando il consolidamento dei ricavi correlati soprattutto al settore aviation. La messa in esercizio delle nuove aree dell'aerostazione di Bari – lato est dovrà determinare lo sviluppo anche dei ricavi del settore extra aviation. La società, comunque, proseguirà nell'azione di efficientamento e di sviluppo al fine di confermare, e, se possibile, migliorare, i risultati economico-

finanziari.

La velocizzazione del ciclo finanziario degli Enti finanziatori dei programmi di sviluppo, con particolare riferimento alla Regione Puglia ed ai relativi noti vincoli finanziari derivanti dal "Patto di stabilità" potrà alleviare l'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività aziendale, in considerazione dell'avvio dei lavori sull'Aeroporto di Bari, Brindisi e Grottaglie. Così come la definizione di nuovi programmi di incentivazione e promozione di nuove rotte aeree, potrà agevolare il riequilibrio degli accordi con i vettori.



Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,
sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2013 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 1.025.991,00 che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 31.03.2014

L'Amministratore Unico
Dr. Giuseppe Acierno







ALLEGATO 1. STATISTICHE



Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	4.483.545	4.488.904	4.155.453	-7,32	0,12	-7,43
Charter	19.171	4.364	4.470	-76,68	-77,24	2,43
Av. Gen	2.110	2.301	1.907	-9,62	9,05	-17,12
TAXI	2.412	2.813	2.399	-0,54	16,63	-14,72
INTERNAZIONALI						
Linea	1.184.614	1.229.248	1.331.342	12,39	3,77	8,31
Charter	133.430	137.683	90.403	-32,25	3,19	-34,34
Av. Gen	1.554	1.374	1.135	-26,96	-11,58	-17,39
TAXI	2.022	1.919	2.049	1,34	-5,09	6,77
LINEA	5.668.159	5.718.152	5.486.795	-3,20	0,88	-4,05
CHARTER	152.601	142.047	94.873	-37,83	-6,92	-33,21
AV GEN	3.664	3.675	3.042	-16,98	0,30	-17,22
TAXI	4.434	4.732	4.448	0,32	6,72	-6,00
TOTALE	5.828.858	5.868.606	5.589.158	-4,11	0,68	-4,76
PASSEGGERI IN TRANSITO	18.156	20.657	9.936	-45,27	13,78	-51,90
TOTALE PASSEGGERI	5.847.014	5.889.263	5.599.094	-4,24	0,72	-4,93



Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	39.634	37.685	33.506	-15,46	-4,92	-11,09
Charter	357	97	109	-69,47	-72,83	12,37
Av. Gen	2.826	2.451	2.104	-25,55	-13,27	-14,16
TAXI	2.178	2.332	2.214	1,65	7,07	-5,06
INTERNAZIONALI						
Linea	10.623	10.711	11.146	4,92	0,83	4,06
Charter	1.802	1.714	1.163	-35,46	-4,88	-32,15
Av. Gen	762	684	575	-24,54	-10,24	-15,94
TAXI	830	936	1.036	24,82	12,77	10,68
LINEA	50.257	48.396	44.652	-11,15	-3,70	-7,74
CHARTER	2.159	1.811	1.272	-41,08	-16,12	-29,76
AV GEN	3.588	3.135	2.679	-25,33	-12,63	-14,55
TAXI	3.008	3.268	3.250	8,05	8,64	-0,55
TOTALE	59.012	56.610	51.853	-12,13	-4,07	-8,40
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	248.789	242.369	258.822	4,03	-2,58	6,79
POSTA	1.929.615	1.774.810	1.778.243	-7,84	-8,02	0,19
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.864.009	4.051.539	5.644.613	202,82	117,36	39,32
POSTA	172	131	100	-41,86	-23,84	-23,66
TOTALE MERCE	2.112.798	4.293.908	5.903.435	179,41	103,23	37,48
TOTALE POSTA	1.929.787	1.774.941	1.778.343	-7,85	-8,02	0,19



Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	2.707.942	2.731.026	2.512.358	-7,22	0,85	-8,01
Charter	16.913	2.333	4.100	-75,76	-86,21	75,74
Av. Gen	892	1.188	1.143	28,14	33,18	-3,79
TAXI	1.358	771	722	-46,83	-43,23	-6,36
INTERNAZIONALI						
Linea	875.024	905.799	1.001.707	14,48	3,52	10,59
Charter	108.863	122.426	71.541	-34,28	12,46	-41,56
Av. Gen	1.101	835	775	-29,61	-24,16	-7,19
TAXI	772	803	855	10,75	4,02	6,48
LINEA	3.582.966	3.636.825	3.514.065	-1,92	1,50	-3,38
CHARTER	125.776	124.759	75.641	-39,86	-0,81	-39,37
AV GEN	1.993	2.023	1.918	-3,76	1,51	-5,19
TAXI	2.130	1.574	1.577	-25,96	-26,10	0,19
TOTALE	3.712.865	3.765.181	3.593.201	-3,22	1,41	-4,57
PASSEGGERI IN TRANSITO	11.964	14.931	6.710	-43,92	24,80	-55,06
TOTALE PASSEGGERI	3.724.829	3.780.112	3.599.911	-3,35	1,48	-4,77



Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	23.118	23.046	20.139	-12,89	-0,31	-12,61
Charter	285	47	106	-62,81	-83,51	125,53
Av. Gen	2.382	2.113	1.752	-26,45	-11,29	-17,08
TAXI	540	485	594	10,00	-10,19	22,47
INTERNAZIONALI						
Linea	8.248	8.265	8.663	5,03	0,21	4,82
Charter	1.451	1.428	852	-41,28	-1,59	-40,34
Av. Gen	498	400	390	-21,69	-19,68	-2,50
TAXI	353	426	499	41,36	20,68	17,14
LINEA	31.366	31.311	28.802	-8,17	-0,18	-8,01
CHARTER	1.736	1.475	958	-44,82	-15,03	-35,05
AV GEN	2.880	2.513	2.142	-25,63	-12,74	-14,76
TAXI	893	911	1.093	22,40	2,02	19,98
TOTALE	36.875	36.210	32.995	-10,52	-1,80	-8,88
Merce e posta						
	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
MERCE	198.603	195.598	247.382	24,56	-1,51	26,47
POSTA	1.929.457	1.769.734	1.777.985	-7,85	-8,28	0,47
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.315	34.631	8.827	571,25	2.533,54	-74,51
POSTA	172	128	100	-41,86	-25,58	-21,88
TOTALE MERCE	199.918	230.229	256.209	28,16	15,16	11,28
TOTALE POSTA	1.929.629	1.769.862	1.778.085	-7,85	-8,28	0,46



Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2011	2012	2013	% 11/13	% 11/12	% 12/13
NAZIONALI						
Linea	1.713.600	1.751.472	1.637.645	-4,43	2,21	-6,50
Charter	2.258	1.861	370	-83,61	-17,58	-80,12
Av. Gen	277	275	262	-5,42	-0,72	-4,73
TAXI	677	1.690	1.482	118,91	149,63	-12,31
INTERNAZIONALI						
Linea	309.590	323.449	329.635	6,47	4,48	1,91
Charter	24.014	15.077	18.598	-22,55	-37,22	23,35
Av. Gen	453	539	360	-20,53	18,98	-33,21
TAXI	1.108	956	1.144	3,25	-13,72	19,67
LINEA	2.023.190	2.074.921	1.967.280	-2,76	2,56	-5,19
CHARTER	26.272	16.938	18.968	-27,80	-35,53	11,98
AV GEN	730	814	622	-14,79	11,51	-23,59
TAXI	1.785	2.646	2.626	47,11	48,24	-0,76
TOTALE	2.051.977	2.095.319	1.989.496	-3,04	2,11	-5,05
PASSEGGERI IN TRANSITO	6.192	5.726	3.226	-47,90	-7,53	-43,66
TOTALE PASSEGGERI	2.058.169	2.101.045	1.992.722	-3,18	2,08	-5,16



Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	13.136	13.106	11.834	-9,91	-0,23	-9,71
Charter	70	42	3	-95,71	-40,00	-92,86
Av. Gen	239	189	143	-40,17	-20,92	-24,34
TAXI	568	1.018	815	43,49	79,23	-19,94
INTERNAZIONALI						
Linea	2.368	2.446	2.483	4,86	3,29	1,51
Charter	279	160	145	-48,03	-42,65	-9,38
Av. Gen	264	284	185	-29,92	7,58	-34,86
TAXI	416	447	505	21,39	7,45	12,98
LINEA	15.504	15.552	14.317	-7,66	0,31	-7,94
CHARTER	349	202	148	-57,59	-42,12	-26,73
AV GEN	503	473	328	-34,79	-5,96	-30,66
TAXI	984	1.465	1.320	34,15	48,88	-9,90
TOTALE	17.340	17.692	16.113	-7,08	2,03	-8,92
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	48.086	46.771	11.440	-76,21	-2,73	-75,54
POSTA	158	5.076	258	63,29	3.112,66	-94,92
INTERNAZIONALI						
MERCE	27.079	15.879	3.111	-88,51	-41,36	-80,41
POSTA		3				-100,00
TOTALE MERCE	75.165	62.650	14.551	-80,64	-16,65	-76,77
TOTALE POSTA	158	5.079	258	63,29	3.114,56	-94,92



Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	62.003	6.406	5.450	-91,21	-89,67	-14,92
Charter	0	58	0			-100,00
Av. Gen	875	788	475	-45,71	-9,94	-39,72
TAXI	179	198	127	-29,05	10,61	-35,86
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	200	0	0	-100,00	-100,00	
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	28	99	34	21,43	253,57	-65,66
LINEA	62.003	6.406	5.450	-91,21	-89,67	-14,92
CHARTER	200	58	0	-100,00	-71,00	-100,00
AV GEN	875	788	475	-45,71	-9,94	-39,72
TAXI	207	297	161	-22,22	43,48	-45,79
TOTALE	63.285	7.549	6.086	-90,38	-88,07	-19,38
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	63.285	7.549	6.086	-90,38	-88,07	-19,38



Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	3.380	1.533	1.533	-54,64	-54,64	0,00
Charter	1	4	0	-100,00	300,00	-100,00
Av. Gen	135	99	86	-36,30	-26,67	-13,13
TAXI	967	728	738	-23,68	-24,72	1,37
INTERNAZIONALI						
Linea	7	0	0	-100,00	-100,00	
Charter	11	0	0	-100,00	-100,00	
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	26	35	21	-19,23	34,62	-40,00
LINEA	3.387	1.533	1.533	-54,74	-54,74	0,00
CHARTER	12	4	0	-100,00	-66,67	-100,00
AV GEN	135	99	86	-36,30	-26,67	-13,13
TAXI	993	763	759	-23,56	-23,16	-0,52
TOTALE	4.527	2.399	2.378	-47,47	-47,01	-0,88
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	2.100	0	0	-100,00	-100,00	
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	3.120	0	0	-100,00	-100,00	
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	5.220	0	0	-100,00	-100,00	
TOTALE POSTA	0	0	0			



Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	0	112	0			-100,00
Av. Gen	66	50	27	-59,09	-24,24	-46,00
TAXI	198	154	68	-65,66	-22,22	-55,84
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	353	180	264	-25,21	-49,01	46,67
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	114	61	16	-85,96	-46,49	-73,77
LINEA	0	0	0			
CHARTER	353	292	264	-25,21	-17,28	-9,59
AV GEN	66	50	27	-59,09	-24,24	-46,00
TAXI	312	215	84	-73,08	-31,09	-60,93
TOTALE	731	557	375	-48,70	-23,80	-32,68
PASSEGGERI IN TRANSITO	0	0	0			
TOTALE PASSEGGERI	731	557	375	-48,70	-23,80	-32,68



Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2011	2012	2013	%11/13	%11/12	%12/13
NAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	1	4	0	-100,00	300,00	-100,00
Av. Gen	70	50	123	75,71	-28,57	146,00
TAXI	103	101	67	-34,95	-1,94	-33,66
INTERNAZIONALI						
Linea	0	0	0			
Charter	61	126	166	172,13	106,56	31,75
Av. Gen	0	0	0			
TAXI	35	28	11	-68,57	-20,00	-60,71
LINEA	0	0	0			
CHARTER	62	130	166	167,74	109,68	27,69
AV GEN	70	50	123	75,71	-28,57	146,00
TAXI	138	129	78	-43,48	-6,52	-39,53
TOTALE	270	309	367	35,93	14,44	18,77
Merce e posta						
NAZIONALI						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
INTERNAZIONALI						
MERCE	1.832.495	4.001.029	5.632.675	207,38	118,34	40,78
POSTA	0	0	0			
TOTALE MERCE	1.832.495	4.001.029	5.632.675	207,38	118,34	40,78
TOTALE POSTA	0	0	0			





ALLEGATO 2.
REPORTING ECONOMICO
FINANZIARIO



INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-42.375.116
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	84,20%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-12.069.406
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	95,50%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	44,08%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	22,29%

INDICI DI REDDITIVITÀ

ROE netto	<i>Risultato netto / Patrimonio netto</i>	5,34%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Patrimonio netto</i>	16,19%
ROI	<i>Risultato operativo / (C/O - Passività operative)</i>	6,53%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	11,25%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-12.069.406
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	82,56%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-12.730.185
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	81,61%



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	2012	2013
ATTIVO FISSO	276.921	268.139
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	5.910	5.605
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	270.947	262.474
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	64	60
ATTIVO CIRCOLANTE	66.835	57.146
RIMANENZE FINALI	841	661
CREDITI VERSO CLIENTI	48.610	38.801
ALTRI CREDITI A B/T	15.566	15.731
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	1.818	1.953
ATTIVO NETTO	343.756	325.285
MEZZI PROPRI	233.353	225.765
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	1.016	1.026
PASSIVITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE	33.104	30.306
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	8.021	7.884
DEBITI FINANZIARI A M/L	24.910	22.260
ALTRI DEBITI A M/L	173	162
PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	77.299	69.214
DEBITI FINANZIARI A B/T	17.558	28.066
DEBITI VERSO FORNITORI	27.240	19.372
ALTRI DEBITI A B/T	32.501	21.776
TOTALE PASSIVO	343.756	325.285



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	2012	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	83.059	80.994
Ricavi	57.786	54.872
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	289	693
Contributi in conto esercizio e in conto capitale	24.984	25.429
Costi per consumi	748	902
Costi per servizi	37.223	35.511
Costi per Godimento beni di terzi	4.562	4.285
Oneri diversi di gestione	445	955
Totale costi di produzione	42.978	41.653
VALORE AGGIUNTO	40.081	39.341
COSTO DEL LAVORO	18.167	17.948
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	16.786	16.176
REDDITO OPERATIVO	5.128	5.217
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-2.138	-2.196
RISULTATO LORDO	2.990	3.021
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	45	91
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.035	3.112
IMPOSTE	2.019	2.086
RISULTATO DICHIARATO	1.016	1.026



DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	2012	2013
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	276.921	268.139
CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)	5.103	13.883
CAPITALE INVESTITO	282.024	282.022
TFR E ACCANTONAMENTI	8.021	7.884
FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE	274.003	274.138
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	233.353	225.765
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-40.650	-48.373
CASH-FLOW	17.802	17.202



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	2012	2013
ATTIVO FISSO	80,56	82,43
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1,72	1,72
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	78,82	80,69
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,02	0,02
ATTIVO CIRCOLANTE	19,44	17,57
RIMANENZE FINALI	0,24	0,20
CREDITI VERSO CLIENTI	14,11	11,93
ALTRI CREDITI A B/T	4,53	4,84
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	0,53	0,60
ATTIVO NETTO	100	100
MEZZI PROPRI	67,88	69,41
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		
PASSIVITÀ A MEDIO/LUNGO TERMINE	9,63	9,32
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	2,33	2,42
DEBITI FINANZIARI A M/L	7,25	6,84
ALTRI DEBITI A M/L	0,05	0,05
PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	22,49	21,28
DEBITI FINANZIARI A B/T	5,11	8,63
DEBITI VERSO FORNITORI	7,92	5,96
ALTRI DEBITI A B/T	9,45	6,69
TOTALE PASSIVO	100	100



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	2012	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100
Costi per consumi	0,90	1,11
Costi per servizi	44,82	43,84
Costi per Godimento beni di terzi	5,49	5,29
Oneri diversi di gestione	0,54	1,18
Totale costi di produzione	51,74	51,43
VALORE AGGIUNTO	48,26	48,57
COSTO DEL LAVORO	21,87	22,16
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	20,21	19,97
REDDITO OPERATIVO	6,17	6,44
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-2,57	-2,71
RISULTATO LORDO	3,60	3,73
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	0,05	0,11
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3,65	3,84
IMPOSTE	2,43	2,58
RISULTATO DICHIARATO	1,22	1,27





RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE



AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Il collegio sindacale, nell'attuale composizione, e' stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti il 30.10.2013 . Con riferimento all'attivit  svolta dal precedente organo di controllo si e', presa visione, pertanto visione, di quanto dal medesimo verbalizzato. Per quanto di competenza nell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attivit    stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attivit  di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni convocate dall'Organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, n  operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrit  del

patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonch  sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla societ  e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della societ  e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa e incontri con i referenti aziendali per le funzioni di auditing.

Abbiamo incontrato periodicamente la RIA Grant Thornton S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del controllo contabile, scambiando dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emersi dati e situazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la stessa società di revisione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e non sono emerse criticità, rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, in fase di implementazione, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza, tramite l'Amministratore unico, e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che sono state effettuati, dal precedente Collegio, specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti le procedure competitive e i principali contratti di appalto e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri specifici.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si segnala che la società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2012 e 2011.



Stato Patrimoniale	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	282.595.996	276.921.084	268.139.495
C) Attivo circolante	68.802.320	66.096.873	56.389.995
D) Ratei e risconti	1.560.637	738.181	754.629
Totale attivo	352.958.953	343.756.138	325.284.119
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	232.695	232.695	232.695
IV – Riserva legale	400.174	446.269	497.053
VII – Riserva straordinaria	2.673.363	3.549.176	4.514.068
VII – Riserva per arrotond. Euro	-2	-2	-2
IX – Perdita d’esercizio			
IX – Utile d’esercizio	921.908	1.015.676	1.025.991
Totale patrimonio netto	17.178.138	18.193.814	19.219.805
B) Fondo per rischi ed oneri	5.160.539	5.046.900	4.984.514
C) Trattamento di fine rapporto	2.783.514	2.974.046	2.899.135
D) Debiti	124.445.697	124.699.258	116.675.799
E) Ratei e risconti	203.391.065	192.842.120	181.504.866
Totale passivo	352.958.953	343.756.138	325.284.119
Conti d’ordine	1.008.344	3.140.191	411.502



Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 1.025.991, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti

indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2012 e 2011):

Conto Economico	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	93.162.074	83.058.644	80.992.718
B) Costi della produzione	87.639.265	77.931.255	75.776.658
Risultato operativo (A – B)	5.522.809	5.127.389	5.216.060
C) Proventi e oneri finanziari	-1.924.270	-2.137.508	-2.195.729
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	-257.735	45.212	91.392
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	3.340.804	3.035.093	3.111.723
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	3.446.325	2.031.361	2.044.534
b) imposte differite (anticipate)	-1.027.429	-11.944	41.198
Utile (Perdita) d'esercizio	921.908	1.015.676	1.025.991

La Nota integrativa, che è stata redatta in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili sopra richiamati, fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i

criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito. Si evidenzia che le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa.



Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio dell'esercizio 2013 della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., così come redatto dall'Amministratore Unico e non pone obiezioni in merito alla destinazione dell'utile di importo pari a € 1.025.991 suggerita dallo stesso.

Bari, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Pastena Valter

Dott. Viola Domenico

Dott.ssa Muserra Anna Lucia

Presidente

Membro Effettivo

Membro Effettivo





Progetto grafico
Inarea

Editing e impaginazione
Studio Bi Quattro s.r.l.

Aprile 2014 - Printed by BQE edizioni